



**LA GRANDEMELA SHOPPINGLAND**  
NUOVA E UNICA!  
dal lunedì al sabato 9.00 - 21.00  
domenica 10.00 - 20.00

# VERONA

## SETTE News

€ 1,00



**LA GRANDEMELA SHOPPINGLAND**  
NUOVA E UNICA!  
dal lunedì al sabato 9.00 - 21.00  
domenica 10.00 - 20.00

Direttore Francesca Tamellini Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, CNS VERONA

Anno 20 - N.S. n.6 - 21 maggio 2019



### FIERA: RICONFERMATO MAURIZIO DANESE ALLA PRESIDENZA PER IL PROSSIMO TRIENNIO

a pag 3

#### CONSORZIO ZAI

### OTTIMIZZAZIONE DEL TRAFFICO INTERMODALE



a pag 5

#### ATTUALITÀ

### ATV PREMIA L'AUTISTA EROE



a pag 4

#### AMT

### RINNOVATO IL SODALIZIO CON IL LAGO DI GARDA



a pag 6

#### MUSEO NICOLIS

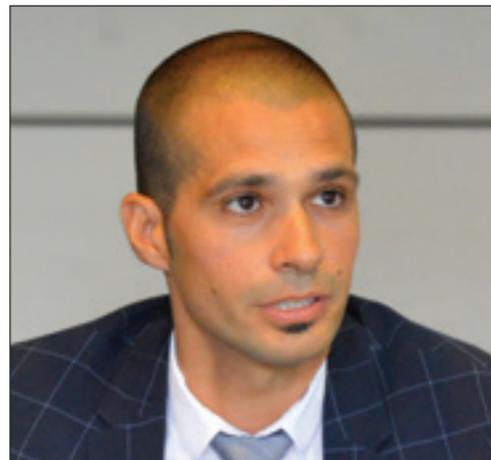
### TEZENIS FASHION SHOW



a pag 13

#### ACQUE

### AL VIA I LAVORI PER VERONETTA



a pag 8

“committente responsabile Katia Peccolo”



## DOMENICA 26 MAGGIO

Circoscrizione Nord-Orientale: VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA - TRENTINO ALTO ADIGE - EMILIA ROMAGNA

# PER L'EUROPA SCELGO CONTE

ROSANNA



www.rosannaconte.it rosannaconte.lega rosannaconte.lega

*Scopri il mondo* **AMT**

## PARKING

PARCHEGGI COMODI,  
ECONOMICI E SERVITI



## CAMPER

AREA CAMPER



## PASS ZTL BUS

PASS BUS ZTL, SOSTA PROLUNGATA  
E SOSTA BREVE PER BUS TURISTICI



## PERMESSI

SPORTELLO PERMESSI  
E ABBONAMENTI

Nomina del nuovo Cda approvato il bilancio consolidato 2018 confatturato record di 92,8milioni di euro e ebitda pari a 13,9 milioni di euro

# VERONAFIERE, L'ASSEMBLEA DEI SOCI CONFERMA MAURIZIO DANESE ALLA GUIDA DELLA SPA

Barbara Blasevich, Matteo Gelmetti, Giovanni Maccagnani e Daniele Salvagno sono i nuovi membri del consiglio di amministrazione presieduto da Maurizio Danese

L'assemblea dei soci di Veronafiere Spa, riunitasi oggi in sede ordinaria, ha confermato all'unanimità Maurizio Danese alla presidenza per il prossimo triennio ed ha nominato i membri del nuovo consiglio di amministrazione: Barbara Blasevich, Matteo Gelmetti, Giovanni Maccagnani e Daniele Salvagno. L'assemblea ha approvato anche il bilancio 2018 del Gruppo Veronafiere e della capogruppo Veronafiere Spa, con ricavi superiori alle previsioni. I soci hanno preso visione del nuovo piano industriale 2019-2022 per 105

milioni di euro di investimenti, approvato dal consiglio di amministrazione, e che prevede a fine periodo un target di fatturato a 133 milioni di euro e il raddoppio dell'Ebitda già a partire dal 2020, grazie ad alcune operazioni di mercato già finalizzate come nel segmento degli allestimenti. Bilancio 2018 Gruppo Veronafiere e Veronafiere Spa Nel bilancio 2018 consolidato del Gruppo Veronafiere -che include, oltre a Veronafiere Spa, anche le società Piemmeti Spa, Veronafiere Servizi Spa, Milanez&Milaneze, Metef Srl, Medinit Srl e Verona Parma Exhibitions Srl (VPE) -i ricavi hanno raggiunto i 92,8 milioni di euro e un Ebitda pari a 13,9 milioni di euro (15% sul fatturato). Il risultato netto è positivo per 2,8 milioni di euro, rispetto ai 200mila euro dell'anno precedente. La capogruppo Veronafiere Spa ha registrato ricavi per 82,4 milioni di euro, in aumento del 3,2% sull'anno precedente. L'Ebitda si attesta a 12 milioni di euro, con un'incidenza del 14,6% sui ricavi, e un risultato netto positivo per 1,9 milioni di euro, in crescita del 9,6% sul 2017. Piano industriale 2019-2022 per 105 milioni di euro di investimenti I 105 milioni di euro di investimenti previsti dal nuovo piano industriale 2019-2022 dai quali si prevede un forte incremento del fatturato e dell'Ebitda, sono indirizzati primariamente lungo tre capisaldi: miglioramento e rigenerazione a parità di superficie delle infrastrutture del quartiere espositivo, per renderlo tra i più moderni d'Europa; sviluppo di nuovi prodotti in Italia e all'estero, con una forte spinta alla internazionalizzazione; potenziamento dei servizi a valore aggiunto quali la ristorazione, le nuove tecnologie, la digital transformation gli allestimenti. Su quest'ultimo fronte, Veronafiere ha già finalizzato nel 2019 un'importante operazione industriale attraverso l'acquisizione di due storiche e collaudate aziende del settore degli allestimenti, Euro-tend Spa e Int.Ex Spa, conosciuta con il brand Dumas,



facendo evolvere la propria società di servizi in un gruppo in grado di offrire soluzioni complete agli espositori, aumentando al contempo redditività e capacità di operare a livello internazionale. Dichiarazioni del presidente e del direttore generale di Veronafiere Maurizio Danese, presidente: «Ringrazio i soci della fiducia e dell'apprezzamento per il lavoro svolto e i risultati raggiunti in questo triennio insieme ai consiglieri di amministrazione uscenti. Una prima fase di evoluzione della fiera inaugurata con la trasformazione in Spa nel 2016 e che si concluderà nella prossima assemblea con l'aumento di capitale. Il nuovo Cda sarà ora impegnato nella prosecuzione di un progetto che guarda allo sviluppo strategico di Veronafiere per i prossimi vent'anni, tenendo ben presente il ruolo di motore per l'economia del territorio in cui opera e per il sistema imprenditoriale nazionale che promuove attraverso le proprie rassegne espositive».

Giovanni Mantovani, direttore generale: «L'industria fieristica si sta evolvendo nelle modalità di proporsi, sta crescendo nei paesi emergenti e nelle economie 4.0. La Fiera di Verona ad oggi ha posto le basi per competere in questo scenario e attraverso il nuovo piano industriale si è data l'obiettivo di tradurre le sfide poste dalle attuali dinamiche di mercato in linee guida capaci di indirizzare efficace-

mente le scelte del Gruppo e rafforzare il posizionamento globale»

Raffaele Simonato

## I VIGILI URBANI DIVENTANO UN BATTAGLIONE

L'assessore comunale alla Sicurezza Daniele Polato esulta e fa bene. Da ottobre la polizia municipale potrà contare su 65 agenti in più. La stragrande maggioranza, come ha annunciato lo stesso Polato, sarà impiegata in strada e non negli uffici. Il Corpo, oggi, è composto da 269 vigili. L'organico, quindi, crescerà di quasi un quarto. Era da 15 anni che a Verona non venivano assunti così tanti vigili, e la notizia di questi nuovi innesti non può che far piacere a tutti. Certo, a patto che gli agenti vengano impiegati laddove c'è davvero bisogno, ovvero nei quartieri, dove gli episodi di violenza sono ormai all'ordine del giorno. Furto in casa, rapine nei negozi, scippi, l'ultimo dei quali si è verificato fuori dalla posta di Borgo Milano, in via Marco Polo, a danno di una poveretta di 87 anni che aveva appena ritirato la pensione. I campi sportivi sono diventati terreno di caccia dei predoni che saccheggiano e devastano. Lo spaccio non conosce sosta e non ci si può certo affidare esclusivamente al cane antidroga Pico, entrerà anche

lui in servizio a ottobre, per fermare i venditori di morte. È dunque auspicabile che i nuovi vigili non abbiano tra le mansioni principali quella di comminare multe ad auto e scooter in sosta (giusto punire chi sgarra, ma ci vuole sempre buon senso), bensì di rendere le periferie più sicure, come peraltro aveva giustamente promesso in campagna elettorale Federico Sboarina. Il fatto che il ministero dell'Interno abbia concesso un'infornata di agenti al Comune di Verona non è di poco conto, neppure dal punto di vista politico. Salvini, quindi la Lega, ha puntato moltissimo sulla sicurezza e non può permettersi che la gente in certe zone della città continui a sentirsi insicura, men che meno in una città in cui è il Carroccio a comandare. Ps. A leggere certi commenti sembra che gli aspiranti vigili, per essere assunti, debbano fornire le prestazioni fisiche di Rambo. E invece le selezioni prevedono una corsa di un chilometro e tre sollevamenti alla sbarra. Ci pare il minimo per mantenere l'ordine pubblico.

**Sette**  
**VERONA**  
News

Direttore Responsabile  
**FRANCESCA TAMELLINI**

REDAZIONE DI VERONA  
segreteria@adige.tv  
Tel. 045.8015855

Contributor  
**TERENZIO STRINGA**  
terenzio.stringa@adige.tv

**ADIGE TRADE SRL**  
via Diaz 18 Verona

Presidente  
**RAFFAELE SIMONATO**

Caporedattore  
**LORETTA SIMONATO**

Realizzazione grafica  
**FR DESIGN**  
info@frdesign.it

REDAZIONE DI VERONA:

Via Diaz 18, 37121 Verona

Tel. Fax 045.8015855

REDAZIONE DI ROVIGO:

Corso del Popolo, 84

telefono: 0425.419403;

Fax 0425.412403

REDAZIONE DI TREVISO:

telefono 0422 58040;

\cell. 329.4127727

REDAZIONE DI TRIESTE:

Piazza Benco, 4

REDAZIONE DI MANTOVA:

Via Ippolito Nievo, 13

Tel. 0376.321989; Fax 0376.32183

REDAZIONE DI VICENZA:

Strada Marosticana, 3

Tel. 0444.923362

UFFICIO DI BRESCIA:

Via Benacense 7

tel.030.3762754; Fax

030.3367564

Stampato da FDA Eurostampa S.r.l.

Via Molino Vecchio, 185

25010 - Borgosatollo - Bs

La tiratura è stata di 10.000 copie

Autorizz. Tribunale C.P. di Verona

nr. 1761/07 R.N.C. del 21/06/07

Associato all'USPI

Unione Stampa Periodica Italiana

Iscrizione al Registro Nazionale della stampa

# UNA SPILLA AL PETTO PER SALVATORE OLIVIERI, L'AUTISTA 'EROE' DELL'AUTOBUS 33

Una spilla, come quella che portavano gli autisti fino a qualche anno fa, ma d'argento, perché oggi la riceve chi se la guadagna sul campo. Proprio come ha fatto Salvatore Olivieri lo scorso 24 aprile sull'autobus 33. Numero che coincide con la sua età. Il giovane conducente, che 5 anni fa si è trasferito da Palermo a Verona per iniziare la sua esperienza lavorativa in Atv, 10 giorni fa si è trovato a dover gestire un presunto 'allarme bomba'. Emergenza finita bene, grazie alla prontezza di Olivieri, che prima ha messo in salvo tutti i passeggeri del bus, e poi ha permesso alle Forze dell'Ordine di arrivare e bloccare l'uomo srilankese, risultato poi solamente un esagitato.

E da oggi Olivieri 'brilla' non solo per eroismo ma anche per quella spilla

che è stata puntata al suo petto. Questa mattina, infatti, nella sede di lungadige Galtarossa ad aspettarlo c'erano il sindaco insieme al presidente Atv Massimo Bettarello e al direttore Stefano Zaninelli.

"Ho cercato solo di fare il mio dovere. Volevo mettere al sicuro le persone e tornare a casa sereno" ha detto il giovane autista. "Hai saputo disinnescare una situazione imprevedibile - ha risposto il sindaco -. Per questo oggi, a nome di tutta la città e di quei cittadini che quel giorno erano sull'autobus, vogliamo ringraziarti per come hai saputo gestire l'emergenza. L'eroismo non è fatto solo di grandi gesti ma anche in azioni della quotidianità e nell'assolvimento del proprio dovere. Salvatore, da quel 24 aprile, è diventato un eroe per tutti noi". "Un



ringraziamento va a Salvatore così come a tutti gli autisti che ogni giorno lavorano su un vero e proprio 'campo di battaglia' - ha detto Bettarello -. È una professione usurante e non sempre è facile gestire lo stress, figuriamoci episodi di questo tipo. Ecco perché

Atv è una delle poche aziende di trasporto che oltre a fare formazione, effettua a tutti gli autisti delle visite psicologiche preventive, per capire se hanno le capacità di reggere la pressione lavorativa".

"La nostra azienda vanta dei grandi professionisti

- ha affermato Zaninelli - che sanno come lavorare e comportarsi per il bene e la sicurezza delle migliaia di passeggeri che ogni giorno trasportiamo. A tutti loro va il nostro riconoscimento, perché quotidianamente dimostrano la loro professionalità".

## APP 'MUOVERSI'. IN UN MESE 9290 KM IN BICI, A PIEDI E IN BUS

In un mese sono stati risparmiati 1700 kg di CO2, pari all'azione di circa 120 alberi in un anno, per percorrere 9290 km, in bicicletta (7033 km), a piedi (1470 km) e in bus (787 km). Questi i dati tangibili del primo mese del concorso "Muoversi", iniziativa promossa dal Comune con la collaborazione di Agsm, che permette ai cittadini di monitorare i propri spostamenti, incentivando la mobilità sostenibile e le azioni virtuose a favore dell'ambiente.

Durante il primo mese 1192 cittadini hanno scaricato l'app gratuita di Agsm e 830 hanno misurato le loro attività di spostamento, contribuendo a fare emergere e incrementare una nuova cultura della mobilità.

In totale sono stati accumulati 2795 "bonus mobilità", pari a circa 17 bonus per

ogni partecipante.

Queste le modalità di spostamento utilizzate: 67% in bicicletta; 28% a piedi; 5% in bus.

Nei prossimi giorni si procederà all'estrazione dei vincitori del mese di aprile e domenica 12 maggio, alle 10, in occasione della manifestazione "Bimbi in bici", ne verranno comunicati i nomi. Fra i premi in palio: una bicicletta elettrica, un abbonamento annuale all'autobus cittadino, tre abbonamenti al bike sharing cittadino.

Dall'1 al 31 maggio sono ripartite le misurazioni valide per le premiazioni del prossimo 5 giugno, Giornata mondiale dell'ambiente.

"Anche in questo caso - spiega l'assessore all'Ambiente -, come per il Mobility Day, il comportamento virtuoso del singolo genera

buone notizie per tutta la collettività. Ringraziamo i cittadini che hanno capito il messaggio, dando un ottimo esempio per uno stile di vita più rispettoso dell'ambiente".

Per partecipare è sufficiente scaricare l'app gratuita di Agsm, Verona Smart App, e accedere alla sezione 'Muoversi', creata appositamente per l'iniziativa.

L'utilizzo dell'app monitora i percorsi che vengono realizzati a piedi, in bici o in autobus, ed assegna un punteggio in base al numero, alla lunghezza e alla tipologia di spostamento.

Per effettuare la registrazione sull'app è necessario avere compiuto i 16 anni di età. Tutti i dati forniti durante la partecipazione al concorso restano anonimi, ad eccezione dei nomi dei vincitori.

**MASSIMO BONA**  
AGENTE DI COMMERCIO  
BRESCIA

AGENZIA COMMERCIALE  
ORGANI DI TRASMISSIONE  
RAPPRESENTANZE INDUSTRIALI

TEL. +39 335 5253854  
FAX. +39 030 2071211  
agenciabona@gmail.com



**MOTOVARIO**  
QUALITY OF MOTION  
SINCE 1920

**tellure Rôta**

Ottimizzare lo sviluppo del traffico intermodale lungo i principali nodi logistici veneti con un approccio congiunto e globale tramite il Piano Regionale del Trasporto Merci.

# KICK OFF MEETING VENETO INTERMODAL

La regione Veneto è interconnessa da tre Corridoi europei Ten-T: Scandinavo-Mediterraneo (Asse del Brennero), Mediterraneo (Asse Est-Ovest) e Adriatico Baltico (Valico del Tarvisio). Tale strategica localizzazione geografica ne fa uno snodo fondamentale per il traffico merci sulla direttrice Nord-Sud attraverso il transito del Brennero e del Tarvisio, ma è anche una macro area fondamentale per i collegamenti Est-Ovest lungo il Corridoio Mediterraneo, asse potenziale di sviluppo dei traffici delle imprese italiane che esportano nell'Est Europa.

Il settore dei trasporti è fortemente influenzato dall'andamento economico generale. Basti pensare a come la crisi economica mondiale abbia inciso sul trasporto delle merci e sulle abitudini di spostamento delle persone. In questo contesto, si inserisce il progetto Veneto Intermodal che ha l'obiettivo principale di promuovere lo sviluppo dei traffici merci da e per i nodi logistici veneti. Nonostante il rallentamento del commercio mondiale, le esportazioni venete hanno raggiunto nel 2018 il loro massimo storico. Nel 2018 le esportazioni venete sono state pari a 63,3 miliardi di euro e hanno registrato un tasso di crescita (+2,8%). Da questo andamento si evince l'importanza del progetto Veneto Intermodal il quale mira a rafforzare i legami commerciali con i nodi logistici e potenziare la rete di collegamenti intermodali sia a livello locale che a livello nazionale.

Al bando 2018 del Programma CEF è stato approvato il progetto VENETO INTERMODAL promosso e coordinato da Interporto Quadrante Europa di Verona, che coinvolge come partner Regione Veneto, Rete Ferroviaria Italiana e Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale.

L'importo complessivo del progetto è di 4.032.760, cofinanziati al 50%

L'evento di lancio del progetto si è tenuto a Verona il 7 maggio presso la sede di Confindustria, un Workshop

incentrato sul trasporto intermodale a livello regionale, diviso in 2 sessioni: la prima inerente presentazione del progetto, in cui i quattro partner di progetto hanno presentato le attività previste per lo sviluppo dell'ultimo miglio ferroviario nei nodi regionali e una seconda con la discussione sul mercato del trasporto intermodale e le prospettive regionali, con interventi di Confindustria Verona, Mercitalia, Grimaldi, Codognotto. Il quadro generale all'interno del quale si svilupperà il progetto è costituito dal Piano dei trasporti della Regione Veneto, con particolare riferimento alla sua parte relativa alle merci e alla logistica.

L'azione nel suo complesso mira al potenziamento del cosiddetto "ultimo miglio" di tre infrastrutture regionali di interesse comunitario, Interporti di Verona e Padova e Porto di Venezia, tutti nodi Core della Rete TEN-T, infrastrutture che permettono l'interscambio commerciale con il resto d'Europa e del mondo per le aziende localizzate sul territorio regionale. In particolare, le attività previste sono le seguenti:

La Regione Veneto realizzerà nell'ambito del progetto il Piano Regionale dei Trasporti, per la sua componente del trasporto merci e della logistica in piena attinenza alla programmazione comunitaria dei corridoi europei. L'Interporto Quadrante Europa di Verona progetterà, a livello preliminare ed esecutivo, di concerto con Rete Ferroviaria Italiana, il nuovo terminal 750m adattandolo allo standard comunitario e una serie di interventi di implementazione della rete viabilistica di servizio al nuovo terminal, collegata anche agli interventi dell'Alta Velocità ferroviaria.

Sul nodo di Padova Rete Ferroviaria Italiana progetterà a livello preliminare un collegamento di ultimo miglio tra la linea Padova-Mestre e l'Interporto.

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale presenterà la progettazione di un ponte



ferroviario e delle opere viarie connesse per collegare la parte occidentale della rete portuale alla stazione ferroviaria di Marghera Scalo.

Pres. Gasparato: "Consorzio ZAI è pronto a giocare un ruolo da leader tra i terminal intermodali europei in pieno accordo con la Commissione Europea, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e le istituzioni regionali e locali. In questo quadro abbiamo visto approvato un progetto che ammonta complessivamente a 4 milioni di euro, con un valore per l'Interporto Quadrante Europa di Verona pari a due milioni, con un contributo del 50%. Non ci limitiamo quindi a gestire la quotidianità "subendo" il traffico ma adottiamo un approccio "proattivo" guardando al futuro soprattutto in vista dell'apertura del Tunnel di Base del Brennero e alle sue opere connesse.

La progettazione del nuovo terminal, che faremo a quattro mani con RFI, sarà fondamentale per rispondere alle nuove esigenze di trasporto sull'Asse del Brennero e per cercare di consolidare la nostra leadership europea".

Pres. Musolino: "La strategia dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale è quella di

aspirare a divenire lo snodo di riferimento per il tessuto produttivo Veneto in cooperazione con gli interporti di Verona e Padova.

Tutto ciò puntando sull'idea che un porto non può ragionare come infrastruttura a sé stante ma deve essere un sistema integrato con il network dei trasporti locale e nazionale, gli interporti, e la rete ferroviaria.

La sinergia e l'integrazione tra porti ed interporti è elemento di sviluppo futuro per la regione Veneto, portando il porto di Venezia a servire i mercati con maggiore rapidità e frequenza ed inserendo gli interporti in catene logistico-intermodali globali che fino ad ora non li avevano minimamente coinvolti, il tutto via ferrovia, in un'ottica di sempre maggiore sostenibilità del trasporto.

Concretamente, grazie al progetto Veneto Intermodal, l'Autorità di Sistema Portuale potrà gestire un budget di 865mila euro cofinanziati al 50% dal programma CEF per realizzare un ponte che migliorerà il collegamento dei terminal commerciali alla rete ferroviaria".

"Rete Ferroviaria Italiana è fortemente impegnata nella promozione di iniziative e progetti concreti di rilievo nazionale e regionale per

incrementare l'efficienza e la sostenibilità del trasporto merci su ferro. Il nostro piano di interventi di adeguamento e upgrading riguarda in primis i tratti della rete ferroviaria nazionale che fanno parte dei Corridoi Europei TEN - T, una scelta dettata dall'importanza strategica di considerare il mercato europeo come unico e integrato. In particolare, stiamo intervenendo sull'infrastruttura per permettere il passaggio di treni lunghi fino a 750 metri e carichi fino a 22,5 tonnellate per asse, adeguando anche l'ampiezza della sagoma limite per poter accogliere i container High-Cube e l'Autostrada Viaggiante. Progetti come Veneto Intermodal possono assumere particolare rilievo, considerata anche la posizione strategica della Regione, interconnessa con tre Corridoi europei Ten-T. L'obiettivo finale è incrementare le connessioni intermodali tra la rete ferroviarie e i porti, gli interporti e le piattaforme logistiche, in modo da raggiungere quanto stabilito dal Libro Bianco dei Trasporti dell'Unione Europea: trasferire entro il 2030 il 30% del traffico merci dalla gomma al ferro e il 50% entro il 2050."

Francesco Mazzi

# AMT E LAGO DI GARDA, UN SODALIZIO CHE SI RINNOVA

"Crediamo che il flusso turistico proveniente dal Lago di Garda sia di un'importante risorsa anche per la nostra città: quando sul lago, d'estate, il tempo non è buono, i turisti ne approfittano per visitare Verona. Lago e città sono unite da un fil rouge che non è possibile ignorare, ma che anzi va solidificato e incentivato: il lavoro di squadra premia non solo chi lo promuove, ma l'intero territorio. Significa fare sistema", afferma Francesco Barini, presidente Amt.

Ecco allora il rinnovo di una collaborazione che servirà a far conoscere e a dare spazio ai servizi di Amt direttamente in loco, sul Lago di Garda:

la stagione è al via, e Amt è pronta ad accogliere nei suoi parcheggi in struttura, primo tra tutti il parcheggio Centro, i turisti di tutte le nazionalità che dal lago decideranno di visitare Verona, la città di Romeo e Giulietta, dell'Arena e del bel canto, ma anche degli Scaligeri, dell'architettura, dell'arte di ogni epoca, oltre che della buona cucina e degli scorci romantici che ogni angolo propone.

La stagione inizia ingranando la quarta, con Vinitaly. "Abbiamo pensato di regalare a tutti i visitatori della manifestazione che hanno terminato il tour a Bardolino un buono da 1 ora di sosta al parcheggio Centro", annun-

cia Francesco Barini.

Mostrando il tagliando di Vinitaly and The City @ Bardolino alla biglietteria del parcheggio Centro, unitamente al ticket della sosta in corso, si riceverà infatti un buono da un'ora, che potrà essere utilizzato alla prossima sosta.

"Incentivi, questi, che hanno l'obiettivo di promuovere la nostra città, e, quindi, il sistema turismo, che per Amt non è in secondo piano: da quest'anno anche noi siamo seduti al tavolo della DMO Destination Management Organization, assieme a Comune di Verona, Fondazione Arena e molti altri enti e comuni."



Lavori per 2 milioni di euro. Sindaco: "la soluzione definitiva a un problema decennale"

# AL VIA IL PIANO STRAORDINARIO PER GLI ALLAGAMENTI A VERONETTA E TEATRO ROMANO

Mai più allagamenti a Verona. E' questo l'obiettivo a cui hanno lavorato il Comune e Acque Veronesi, con un piano straordinario per le zone del Teatro Romano e di Veronetta che partirà nelle prossime settimane.

Un intervento impegnativo sia dal punto di vista economico che dell'impatto sulla viabilità della zona, ma che i residenti attendono da molti anni e che non era più rimandabile. Circa due milioni l'importo complessivo dei lavori, di cui circa 900 mila finanziati dal Comune e il restante 1 milione 050 mila a carico di Acque Veronesi.

La data di avvio è fissata per il 22 maggio, con tre squadre che si muoveranno giorno per giorno con un calendario prestabilito. I lavori dureranno circa un anno, con un cantiere complesso, che deve fare i conti con la particolarità della zona, caratterizzata anche da siti archeologici, con le esigenze viabilistiche e dei residenti.

Per ridurre al massimo i disagi in un'area che conta residenti, attività commerciali e scuole, Comune di Verona e Acque Veronesi hanno predisposto una massiccia campagna informativa, che terrà costantemente aggiornati sull'andamento dei lavori, con informazioni in tempo reale.

Già per martedì 14 maggio, alle ore 20.45, è convocata dal Co-

mune una prima assemblea pubblica nella sala civica Elisabetta Lodi, in cui saranno presentati i lavori ai residenti e commercianti della zona. Già attivo il sito internet dedicato ([www.veronetta-acqueveronesi.it](http://www.veronetta-acqueveronesi.it)), dove, giorno per giorno, saranno fornite le vie interessate ai lavori, le chiusure viabilistiche, lo stato di avanzamento del cantiere, con la massima precisione possibile. A disposizione anche il numero verde 800 814637, che sarà seguito da personale tecnico informato sulla progressione del cantiere.

Per i residenti sarà avviata una convenzione con il parcheggio di piazza Isolo per un numero di posti auto a disposizione di chi abita nella zona. I cantieri si concentreranno nel tratto che va da Porta San Giorgio a Piazza Isolo in corrispondenza dell'ansa dell'Adige, e in particolare lungo la via Santo Stefano e San Giovanni in Valle. L'intervento verrà suddiviso in due bacini a monte e a valle del Teatro Romano e riguarderà: separazione delle due reti di acque bianche e nere, allargamento degli scarichi idrici esistenti, rifacimento della rete fognaria, per un'infrastruttura moderna in grado di far fronte al cambiamento climatico degli ultimi anni ed a eventi atmosferici di forte intensità sempre più frequenti.

Il corposo progetto è stato presentato oggi dal sindaco, insieme all'assessore alle Strade e al presidente di Acque Veronesi Roberto Mantovanelli.

Parla di fine un'emergenza il sindaco. "Per anni sono state fatte solo chiacchiere, conoscendo bene la portata del problema ma senza mai intervenire, lasciando i cittadini sotto l'acqua e talvolta con pesanti danni anche economici. Quella che sta per partire è un'opera complessa, importante sia dal punto di vista economico che per le risposte che darà alla cittadinanza. Ci siamo dati delle priorità, la sicurezza dei cittadini e una di queste, era doveroso impegnare forze e risorse per risolvere definitivamente questa situazione. Se per Porta Borsari, colpita in modo pesante dalle bombe d'acqua del luglio 2016 e del maggio 2018, la situazione è stata risolta grazie al nuovo pozzo che scarica in Adige, le zone di Veronetta, Santo Stefano e Teatro Romano restano ancora critiche. Qui, infatti, a causa della rete fognaria vetusta, allagamenti e criticità si verificano anche in presenza di piogge non necessariamente intense come le bombe d'acqua, con disagi ai residenti e situazioni di insicurezza per tutta la comunità".

"Verona deve fare i conti con una rete di tubature degli anni



'30, solo in parte sostituite negli anni successivi - sottolinea l'assessore alle Strade -. Intervenire su tutto il territorio non è possibile, lo facciamo dalle zone più critiche, ben sapendo che ci sono altri punti che necessitano di opere strutturali. Ringrazio Acque Veronesi per l'impegno con cui si appresta a realizzare quest'opera, sono mesi che ci lavoriamo con incontri pressoché giornalieri".

"Un problema così importante non si risolve se non si ha il coraggio di intervenire con azioni risolutive - ha detto Mantovanelli -. Ci saranno disagi, inutile negarlo, ma in questo modo si dà una risposta definitiva sul tema allagamenti ai cittadini, che sono i primi a chiederla. Per questo ab-

biamo messo in campo un massiccio piano di comunicazione. Le informazioni saranno sempre disponibili, aggiornate in tempo reale, sul sito e sul numero di telefono dedicato, sulle pagine social ma anche sul cantiere, dove ci sarà sempre un nostro tecnico a disposizione per domande e chiarimenti. Già martedì sera incontreremo la cittadinanza nella prima assemblea pubblica, un incontro in cui sarà presentato il progetto e le varie fasi di svolgimento. Acque Veronesi sarà impegnata contemporaneamente su due fronti, da un lato il cantiere vero e proprio, dall'altro la campagna informativa per cittadini e residenti".

Francesco Mazzi

# NICITO: IL 2018 E' STATO L'ANNO DEL "CONSOLIDAMENTO" PER LA QUADRANTE SERVIZI

Incontriamo il Presidente di Quadrante Servizi, Elio Nicito per avere un resoconto dell'attività che la società ha sviluppato in Quadrante Europa per l'anno 2018, il 2018, con particolare riferimento al traffico ferroviario e terminalistico in Quadrante Europa. Il Presidente Nicito ci riferisce che l'anno 2018 può essere, a buon titolo definito come l'anno del "consolidamento".

In effetti, come mostrano i dati di traffico, dopo un biennio che ha visto il traffico ferroviario del Quadrante Europa superare ampiamente la barriera dei sedici mila convogli, nell'anno 2018, invece il traffico non ha raggiunto, seppur di poco tale barriera, attestandosi al valore di 15.911 treni fra arrivi e partenze.

Una diminuzione, in valore assoluto, di 401 convogli e pari quindi al - 2,46 %. Pur tuttavia ciò ci consente di affermare " L'anno 2018 - come l'anno del consolidamento".

L'assunto, come si avrà modo di osservare, è giustificato dal fatto che il traffico del combinato storicamente la parte più significativa dell'attività ferroviaria e terminalistica ) registra un incremento: pari al + 0,21% ( + quattordici convogli, in un anno, in valore assoluto).

Aggiungo che con riferimento all'ultimo triennio, in relazione ai valori di coppie treno medie /mese lavorate, distinguendo, allo scopo, i due semestri cui si compone il generico anno valutato, si verificano riflessioni di assoluto interesse.

Una sorta di equilibrio fra i semestri nell'anno 2016.

escluso che il calo importante del traffico, registrato nel secondo semestre dell'anno 2018, insinui i germi del riproporsi di una crisi economica, non solo nazionale.

Per avere chiara l'espressione determinate che il traffico ferroviario riveste nel qualificare il Quadrante Europa come il primo Interporto europeo, merita la valutazione del focus seguente. Il primo semestre anno 2017 ha rappresentato, nello scenario del traffico ferroviario del Quadrante Europa ( arco temporale pari a 27 anni), un record assoluto. Un semestre che ha messo in campo una sorta di "stress test impiantistico - organizzativo del traffico ferroviario". Un semestre con 703 coppie MEDIE mese treno ha significato la lavorazione di oltre 28 coppie medie di treno ogni giorno del semestre, ovvero oltre 56 treni giorno, con punte, mese di marzo 2017, di 32 coppie medie giorno. Ciò in quanto nel mese di marzo 2017 appunto, si sono contate 831 coppie treno

1652 treni) e quindi la media di quasi 32 coppie di treno giorno per ognuno dei 26 giorni lavorativi di quel mese.

che il calo importante del traffico, registrato nel secondo semestre dell'anno 2018, insinui i germi del riproporsi di una crisi economica, non solo nazionale. Per avere chiara l'espressione determinate che il traffico ferroviario riveste nel qualificare il Quadrante Europa come il primo Interporto europeo, merita la valutazione del focus seguente.

1652 treni) e quindi la media di quasi 32 coppie di treno giorno per ognuno dei 26 giorni lavorativi di quel mese.

Un record assoluto. Mai visto. Quasi 64 treni giorno per ogni giorno di apertura del Quadrante Europa.

Ed il sistema ha retto senza indugi.

Ciò a conferma di un nostro assunto ripetuto negli anni. Ossia. Se il sistema del Quadrante Europa calibra al meglio la gestione delle proprie risorse ferroviarie e terminalistiche, limitando gli sprechi operativi e coordinando al meglio la propria operatività con quella degli M.T.O., Imprese Ferroviarie e gestore dell'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale, il limite delle 34 coppie medie di treno giorno per tutti i 303 di operatività anno è tutt'altro che irraggiungibile. O meglio tale limite diventa la sola espressione della "forza del mercato".

Ovvero oltre 20.000 convogli è la capacità operativa del Quadrante Europa.

Ovvero 25 % è il margine ancora di crescita di traffico ferroviario del Quadrante Europa. Ovvero, disponendo di 17 binari utili per la lavorazione del traffico ferroviario del combinato, 2 coppie di treno giorno - binario il valore da raggiungere e mantenere nel tempo.

In ogni caso, come ormai consolidato la parte del leone del traffico ferroviario la si deve all'intermodalità ferro - gomma, al combinato, ove Verona da decenni primeggia a livello nazionale. La serie storica sotto riportata ha il merito di evidenziare sia il

primato del combinato, ma anche soprattutto il mantenimento di valori di traffico prossimo ai record, anche per l'anno 2018.

stata nel 2009, ma soprattutto dalle modificate risorse ferroviarie e terminalistiche in dotazione al Quadrante Europa.

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Δ 18-17
Totale Coppie treno del Quadrante Europa	8114	8129	7938	-191
Totale coppie Combinato	6726	6754	6768	+14
Totale Coppie "auto"	1213	1144	961	-183
Totale Coppie del Convenzionale	176	231	209	-22

Passando all'analisi dei dati disaggregati del traffico ferroviario sviluppato al Quadrante Europa nel corso dell'anno 2018 si nota. Evidente il consolidamento o forse assestamento del triennio 2016-2018 nell'intorno del 16.000 convogli, così come la flessione del 2013. La quale coincide con il minimo storico ( in un arco temporale di 10 anni ) del

L'analisi del traffico ferroviario terminalistico si può completare con la proposta di alcuni dati economici relativi al bilancio di esercizio. Quello che si evidenzia è che i ricavi complessivi sviluppati nel 2018 si attestano ad un totale di euro 8.969.994,60. Uno sguardo d'insieme che raccoglie dati dell'ultimo triennio si osservano i seguenti valori consolidati:

	Utile Lordo	Utile Netto	Valore produzione	Patrimonio netto
Anno 2016	€ 523.372,49	€ 322.968,49	€ 8.390.696,00	€ 3.525.554,29
Anno 2017	€ 469.965,16	€ 296.560,16	€ 9.014.149,85	€ 3.848.522,78
Anno 2018	€ 308.428,50	€ 154.717,50	€ 8.964.901,10	€ 4.145.082,94

traffico automotive ( solo 547 convogli lavorati in un anno). Spicca la performance del 2010, caratterizzata non solo da una evidente ripresa dell'economia dopo la crisi che si era manife-

Tutto ciò in un quadro macro economico che mostra segnali chiari scuri ma che vede la Quadrante Servizi salda nell'identificare obiettivi e risultati assolutamente prestigiosi a favore di un mercato, quello della logistica, dei trasporti e dell'intermodalità. Ovvio quindi l'auspicio che il Consorzio ZAI, l'authority del Quadrante Europa, si impegni nel dedicare energie e risorse per il potenziamento delle infrastrutture ferroviarie e terminalistiche del Quadrante Europa ( quarto modulo necessario alla lavorazione di treni merci a standard europeo, lunghi 750 m). Solo così si potrà una volta di più rafforzare l'eccellenza di un territorio, quello veronese, da sempre vocato allo sviluppo del traffico trans europeo delle merci, elevando Verona a nodo europeo strategico e determinate per il trasporto per ferrovia delle merci. Verona ancor più strategica e determinante nel contesto di una rete europea ( i corridoi intermodali delle merci trasportate per ferrovia) vista anche la strategia delineata dalla Cina di valorizzare con investimenti e mercato due realtà italiane, quelle identificate dai porti di Genova e Trieste.

ANNO 2016		ANNO 2017		ANNO 2018	
I° Semestre	II° Semestre	I° Semestre	II° Semestre	I° Semestre	II° Semestre
678	674	703	655	689	634
II° Sem/ I° Sem = -0,59%		II° Sem/ I° Sem = -6,82%		II° Sem/ I° Sem = -8,00%	

Diverso il caso relativo all'anno 2017. Il decremento importante fra i due semestri è da addebitarsi agli eventi impreveduti legati ad alcuni incidenti ferroviari occorsi lungo la dorsale ferroviaria europea che interessa anche il Brennero e quindi Verona .

Per l'anno 2018, il valore importante e pari all'8% di scarto fra i due semestri, è da imputare, stante ai numeri, quasi esclusivamente al calo del traffico automotive. " la crisi del mondo auto".

Se accanto ai numeri ci aggiungiamo anche i rumors captati dagli addetti ai lavori, non è

Il primo semestre anno 2017 ha rappresentato, nello scenario del traffico ferroviario del Quadrante Europa ( arco temporale pari a 27 anni), un record assoluto. Un semestre che ha messo in campo una sorta di "stress test impiantistico - organizzativo del traffico ferroviario". Un semestre con 703 coppie MEDIE mese treno ha significato la lavorazione di oltre 28 coppie medie di treno ogni giorno del semestre, ovvero oltre 56 treni giorno, con punte, mese di marzo 2017, di 32 coppie medie giorno. Ciò in quanto nel mese di marzo 2017 appunto, si sono contate 831 coppie treno



# ACQUE VERONESI, PIANO STRATEGICO PER VERONETTA

PIANO DEI LAVORI (MAGGIO 2019 - GIUGNO 2020)

Da una parte la necessità di intervenire in maniera importante in una delle zone della città che storicamente hanno evidenziato criticità nello smaltimento delle acque meteoriche. Dall'altra i cambiamenti climatici ed eventi spesso molto intensi, concentrati in pochi minuti, difficili da smaltire da una rete idraulica fognaria che paga i segni del tempo. Questi i motivi dell'imponente piano dei lavori richiesto dal Comune di Verona ed elaborato dai tecnici di Acque Veronesi a Veronetta, interventi strutturali che si concentreranno nel tratto che va da Porta San Giorgio a Piazza Isolo in corrispondenza dell'ansa dell'Adige.

Il 22 maggio la data d'inizio lavori, un anno più tardi, nel giugno 2020, il fine lavori.

"In passato sono bastati pochi minuti di pioggia intensa per creare il caos, con allagamenti; persino una frana nel 2014" ha spiegato il presidente di Acque Veronesi Roberto Mantovanelli "per questo dopo Porta Borsari c'era la necessità di proseguire il piano stra-

tegico di interventi di messa in sicurezza idraulica anche per Veronetta".

L'intervento sarà molto articolato e complesso ed è stato suddiviso in due bacini a monte e a valle del Teatro Romano. Previsti miglioramenti e sostituzioni dei collettori fognari, nuove tubazioni e l'implementazione del sistema di captazione delle acque meteoriche. Per ridurre i disagi di un cantiere che da progetto durerà 390 giorni in un'area che conta di residenti, attività commerciali e scuole, Comune di Verona e Acque Veronesi hanno predisposto una serie di iniziative per informare puntualmente, giorno per giorno, sull'andamento dei lavori.

"La più importante è quella del sito internet dedicato ([www.veronetta-acqueveronesi.it](http://www.veronetta-acqueveronesi.it)) attivo con l'inizio del cantiere dove insieme al Comune e all'impresa informeremo giorno per giorno quali saranno le vie interessate ai lavori, le chiusure viabilistiche, lo stato di avanzamento del cantiere con la massima precisione possibile. A disposizione dei residenti anche il numero verde dedicato 800



814637, che sarà seguito da personale tecnico informato sulla progressione del cantiere, inoltre verrà avviata una convenzione con il parcheggio di piazza Isolo per un numero di posti auto a disposizione dei residenti" spiega ancora Mantovanelli.

L'importo complessivo dei lavori è di 1 milione 896 mila euro, sostenuti per 1 milione e 43 mila euro da Acque Veronesi e per 853 mila euro dal comune di Verona.

Tre le squadre che si muoveranno giorno per giorno secondo un calendario prestabilito.

I cantieri potrebbero subire dei rallentamenti dovuti ad interferenze con i sottoservizi o rinvenimenti archeologici. I lavori si fermeranno solamente nei giorni 1 e 2 giugno in concomitanza con il passaggio a Verona del Giro d'Italia.

**Damiano Buffo**



## CODICE DI AUTOREGOLAMENTAZIONE PER LA PROPAGANDA ELETTORALE

In ottemperanza di attuazione previste nella Delibera n. 3/08/CSP relativa alle disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alla campagna per le ELEZIONI EUROPEE, REGIONALI, AMMINISTRATIVE 2019, ADIGE TRADE SRL per la propria testata settimanale VERONA SETTE porta a conoscenza degli utenti il seguente Codice di Autoregolamentazione:

- 1) L'Editrice raccoglierà inserzioni elettorali da pubblicare sulle proprie testate settimanali secondo le regole tutte sotto indicate.
- 2) Tutte le iscrizioni dovranno recare la seguente dicitura "PROPAGANDA ELETTORALE" e l'indicazione del Soggetto politico Committente.
- 3) Sono vietate forme di messaggio politico elettorale diverse da quelli elencate al comma 2 dell'articolo 7 della Legge del 22 febbraio 2000, n° 28. In particolare, sono ammesse soltanto le seguenti forme di messaggio politico elettorale:
  - a) annunci di dibattiti, tavole rotonde, conferenze e discorsi;
  - b) pubblicazioni destinate alla presentazione di programmi delle liste, dei gruppi di candidati e dei candidati;
  - c) pubblicazioni di confronto fra candidati;

Non saranno accettate inserzioni di propaganda elettorale pure e semplici e cioè le pubblicazioni di slogan positivi o negativi, di foto o disegni, di inviti al voto non accompagnati da adeguata, ancorché succinta, presentazione politica dei candidati e/o di linee ovvero da una critica motivata nei confronti dei competitori. Per Tali inserzioni vi è espresso divieto legislativo (art.2 legge 515/93, art 6 regolamento 26.1.94).

La richiesta di inserzione elettorale dovrà essere fatta presso i nostri uffici situati in Via Diaz, 18 - VERONA (Tel. 0458015855 - Fax. 0458015855 - Email [segreteria@edizionilocali.it](mailto:segreteria@edizionilocali.it)) presso i quali è disponibile un documento analitico consultabile su richiesta riportante i criteri di autoregolamentazione qui indicati.

- 4) Le inserzioni elettorali ed i relativi materiali dovranno pervenire almeno due giorni non festivi prima della data di stampa utili sui nostri settimanali di seguito riportate:

5) Le tariffe dei formati previsti saranno le seguenti (oltre IVA 4%)

- 1 pagina intera (260 x 380 mm) a COLORI	Euro 500,00	- 1 mezza pagina (260 x 150 mm) a COLORI	Euro 300,00
- 1 pagina intera (260 x 380 mm) in B/N	Euro 300,00	- 1 mezza pagina (260 x 150 mm) in B/N	Euro 200,00

Verrà praticato uno sconto del 20% per un acquisto di più pagine.

Il pagamento dovrà essere effettuato in contanti e contestualmente alla prenotazione. Il mancato adempimento comporterà automaticamente la mancata accettazione di pubblicazione.

6) In osservanza delle regole di cui alla legge 10.12.1993 N° 515 e degli art. 2 e 3 del Regolamento 26.01.94 ADIGE TRADE SRL al fine di garantire la possibilità d'accesso in condizioni di parità e l'equa distribuzione degli spazi fra tutti i soggetti interessati che ne abbiano fatto formale richiesta, qualora, per la data prenotata per la pubblicazione non vi fossero, per esigenze informative e precedente carico pubblicitario di altra natura, spazio sufficiente all'esaurimento delle inserzioni regolarmente pagate attuerà la seguente procedura: dando la priorità a quelle che saranno giunte cronologicamente prima. Pubblicherà le domande pervenute secondo un rigoroso ordine temporale, nel senso che esaudirà le stesse secondo la data in cui sono state effettuate: Qualora le richieste fossero giunte in pari data provvederà alla pubblicazione dando priorità a quelle che saranno giunte cronologicamente prime.

7) La vendita sarà effettuata presso i nostri uffici in base a vigente Testo Unico di Pubblica Sicurezza art. 120;

- La persona che richiede l'inserzione allo sportello dovrà essere identificata, con annotazione del documento di identità (carta d'identità o altro documento con fotografia, ammesso dall'Amministrazione dello Stato).

- Nei testi e degli avvisi di propaganda dovrà apparire il "COMMITTENTE RESPONSABILE SIG. (come da art. 3,2° comma, Legge 10.12.1993 N° 515) ed il "NOMINATIVO DELL'AUTORE" (persona fisica che ha redatto il testo del messaggio).

- Gli ordini dovranno essere effettuati (e quindi firmati) da:

- I segretari amministrativi della propaganda elettorale a favore di uno o più candidati sia un gruppo, un'organizzazione, un'associazione di categoria, un movimento, un partito ecc, occorre la preventiva AUTORIZZAZIONE SCRITTA DEL CANDIDATO DEL SUO MANDATARIO (come da art. 3, comma 4, della legge 10.12.91 N° 515).

La fattura andrà emessa a:

1) Segretari amministrativi o delegati responsabili della propaganda;

2) Candidati o loro mandatari;

3) organizzazione / associazione di categoria ecc, per la fattispecie al precedente punto ripartendo spazi ed importo fattura fra tutti i candidati o partiti pubblicizzati; (come da art. 3, comma 3 e legge 10.12.1993 N° 515).

L'Editore dovrà rifiutare richieste di propaganda elettorale da parte di Enti della pubblica amministrazione: (come da art. 54, comma 3 e legge 10.12.1993 N° 515).

ADIGE TRADE SRL

Presenti il Presidente Tononi, l'Ad Palermo e il Vicepremier Salvini, che ha attaccato Europa e 5 stelle

# LA NUOVA CASSA DEPOSITI E PRESTITI L'INAUGURAZIONE A PALAZZO GIUSTI

“Occorre cambiare l'Europa soprattutto per i disastri che ha causato alle banche, italiane e non solo italiane”. E' andato giù diretto Matteo Salvini all'inaugurazione della sede territoriale di Cassa Depositi e Prestiti, a Palazzo Giusti. “In queste elezioni europee si parla molto poco di Europa” ha aggiunto il vicepremier leghista “la direttiva sulle banche è la prima che andiamo a ridiscutere in Parlamento europeo. Ha rovinato troppi risparmiatori, troppo istituti di credito. Su Carige - ha tenuto a precisare - ci stiamo

lavorando, abbiamo quasi finito anche la proposta di legge sui mini bot perché ci sono 70 miliardi di euro di crediti degli italiani nei confronti dello Stato che queste regole europee non ci permettono di saldare”. L'inaugurazione in città di Cdp rientra nell'ambito di un progetto più ampio finalizzato a rafforzare la capacità d'intervento del gruppo in Italia, come delineato dal Piano Industriale 2019-2021. Con l'avvio del nuovo modello operativo, Cassa Depositi e Prestiti pone al centro della propria attività lo



sviluppo sostenibile dei territori, come volano della crescita del sistema Paese, attraverso il supporto alle imprese e tramite un rinnovato sostegno agli enti territoriali. L'attività viene ridisegnata in funzione delle esigenze delle comunità locali, con un vero e proprio cambio di passo rispetto al passato: le nuove sedi - punto di accesso unico all'offerta del Gruppo CDP - andranno a costituire nell'arco di piano una rete integrata a livello nazionale, con un significativo incremento di professionisti dedicati. Il sostanziale rafforzamento della presenza territoriale consentirà inoltre di valorizzare le sinergie con i partner bancari e le istituzionali locali. Le nuove sedi saranno inoltre un luogo di confronto con tutti gli stakeholder locali per realizzare prodotti sempre più adeguati alle esigenze del territorio. A questo scopo le sedi saranno dota-

te di spazi polifunzionali che potranno ospitare seminari e incontri. Dopo Verona, il piano prevede l'apertura di altre nuove sedi nel corso dell'anno: Genova, Napoli, Firenze, Palermo, Bari e Torino. “Il programma di apertura delle nuove sedi del gruppo è espressione della volontà del nostro operato” ha dichiarato il presidente di Cassa Depositi e Prestiti, Massimo Tononi. “Il senso di responsabilità nei confronti degli oltre ventisei milioni di risparmiatori postali e dei nostri azionisti ci impone di privilegiare gli interventi che generano maggiori ricadute sull'economia del Paese e sul benessere dei cittadini”. Secondo Fabrizio Palermo, amministratore delegato di Cdp, “c'è un rapporto storico che unisce la Cassa ai territori. un rapporto che da oggi rafforziamo avviando da Verona il piano di apertura della nuova rete territoriale. I nuovi uffici saranno operati-

vi in tutta Italia, con un'offerta integrata di strumenti dedicati alle piccole e medie imprese e agli enti locali. Grazie al nuovo modello integrato portiamo sul territorio le professionalità e le competenze del Gruppo fatto di tecnici al servizio dell'Italia”. Salvini, che al suo arrivo è stato contestato da un gruppetto di attivisti dei centri sociali al grido “vai a lavorare! Hai 49 milioni di pagare” (è stato esposto anche uno striscione da un terrazzo), ha lanciato frecce ai Cinque Stelle sia sulle grandi opere (“Troppi dubbi e no fermano l'Italia”) che sull'autonomia: “Sono mesi che ne discutiamo. Se qualcuno ha cambiato idea e vuole perdere tempo lo dica. nel pomeriggio il tour elettorale del leader della Lega è proseguito a Negrar e a San Bonifacio. Il ministro dell'Interno ha anche fatto tappa in Fiera in occasione di “Automotive dealer day”.

**MASSIMO BONA**  
AGENTE DI COMMERCIO  
BRESCIA

AGENZIA COMMERCIALE  
ORGANI DI TRASMISSIONE  
RAPPRESENTANZE INDUSTRIALI

TEL. +39 335 5253854  
FAX. +39 030 2071211  
agenziabona@gmail.com



**MOTOVARIO**  
HEART OF MOTORS  
tellure Rôta

Elezioni Europee - 26 maggio 2019 "Difendi-amo l'Italia"

# INCONTRO CON FABIO PIETRELLA A VERONA

Fabio Pietrella, uomo di spicco nel settore tessile/moda italiano, imprenditore e attuale Presidente Nazionale Moda di Confartigianato, 40.000 sono le micro, piccole-medie imprese di sua competenza, oltre che esperto delegato per l'Italia a Bruxelles sulla normazione di settore, è considerato "l'outsider" su cui punta Giorgia Meloni, Presidente di Fratelli d'Italia, quale candidato alle elezioni europee del prossimo 26 maggio nella Circoscrizione Nord-Est (Emilia Romagna, Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige).

E' entrata nel vivo la campagna elettorale di Fabio Pietrella e la sua visita a Verona segna un momento cruciale e di indubbio interesse per il territorio e per tutta la regione del Veneto dove

ha incontrato personalmente i suoi prossimi elettori e i principali rappresentanti delle categorie imprenditoriali locali Martedì 14 maggio presso il ristorante La Piazzetta in centro città.

Il programma di Fabio Pietrella, presentato durante la serata, è interamente focalizzato sulla valorizzazione delle imprese e sulla tutela del prodotto "made in Italy" in ambito europeo grazie alla doppia esperienza professionale raccolta negli ultimi anni quale esperto tra l'Italia e Bruxelles.

Difendere e tutelare l'unicità tipica del prodotto italiano, amato e desiderato in tutto il mondo, significa raccogliere la sua identità e con orgoglio richiedere una maggiore presenza tecnica italiana sui tavoli di negoziazione.



Meno burocrazia e maggiore semplificazione per l'accesso ai bandi europei di sostegno economico per l'imprenditoria italiana insieme all'obiettivo di richiedere una mag-

giore consapevolezza che l'Europa conservi le identità e gli interessi dei singoli Paesi come l'Italia in opposizione ad un globalismo senza regole, ma volto alla ricerca

di un migliore sviluppo nella cooperazione economica internazionale.

Fabio Pietrella punta a portare questi argomenti in modo concreto al Parlamento Europeo ponendo l'attenzione sul ricchissimo territorio d'Italia tipico delle regioni di Emilia-Romagna, Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige da lui rappresentate per la tutela delle aziende che lo rendono un "unicum" a livello mondiale.

Un lungo applauso e un sincero entusiasmo del pubblico presente ha confermato l'interesse e l'implicita condivisione di quanto presentato da Fabio Pietrella e che è stato il preludio di un brindisi finale che ha dato inizio al successivo aperitivo, degna chiusura del piacevole incontro.

Terenzio Stringa

## ROUND TABLE VERONA - CENA CON LO CHEF STELLATO GIANCARLO PERBELLINI"



Martinelli: «Ci muove l'amore per l'arte e il desiderio che questo sentimento possa raggiungere ogni fascia generazionale.»

# ZAI. TERMINA CON SUCCESSO LA NUOVA TAPPA DELLE ESPOSIZIONI FOTOGRAFICHE ORGANIZZATE DA QUINTA PARETE IN SALA BIROLLI

È terminata, con lusinghiero successo, la mostra fotografica "Zai. Cinquanta fotografi per un percorso di comunicazione visiva". L'esposizione, curata da Federico Martinelli di Quinta Parete e da Vittorio Rossi di Magazzino Verona, ha portato in Sala Birolli cinquanta scatti realizzati da fotografi di un'età compresa tra i quattordici e i settantaquattro anni. Quinta Parete, con questa mostra, è tornata a raccontare il fascino delle architetture urbane - in questo caso circoscritte al quartiere di Verona, celebre per la presenza del Polo Fieristico - dopo una mostra di fotografia, pittura e poesia dedicata alla natura umana. L'esposizione fa parte di un più ampio progetto - sostenuto dall'Assessorato al Decentramento del Comune di Verona, Marco Padovani - che ha portato e che porterà in Sala Birolli, una serie di mostre fotografiche atte a valorizzare il talento di artisti emergenti o che accostino, al lavoro di chi è professionista, quello di chi si è affacciato da poco alla fotografia.

È Martinelli a sottolineare: "Il fascino di Sala Birolli ben si è adattato al progetto ZAI, nato nell'ambito degli incontri organizzati da Vittorio Rossi di Magazzino Verona all'interno dello spazio Cabaret Voltaire e da lui ideato. Una mostra che si è distinta per la varietà di punti di vista offerti sia dalla pluralità dei fotografi, sia dall'eterogeneità di un quartiere capace, nella sua contraddizione, di abbracciare sia l'architettura industriale del passato sia le forme di palazzi moderni che sembrano sfidare le leggi della fisica. Un quartiere, in mostra, raccontato attraverso dettagli, scorci, angoli anonimi, macchinari industriali, camion, mezzi in movimento ma anche da ampie vedute di palazzi e curiosi giardini che si aprono tra un grattacielo e l'altro. Un gioco di forme ora definite, ora dissolte, in perenne equilibrio tra staticità e movimento."

La mostra, che in otto giorni è stata visitata da quasi un migliaio di persone, è stata realizzata grazie alla collaborazione di Benacus Arte, Cantina Vinicola Paolo Cottini, La Tigella e Studio Fotografico Ennevi, partner tec-



niche che sostengono da tempo le iniziative dell'Associazione e che in questi mesi hanno collaborato ai vari progetti espositivi di Quinta Parete.

"La collaborazione con le varie realtà economiche, intervenute come partner divulgativi e tecnici, è stata fondamentale per avviare i vari percorsi che fino ad oggi ci hanno visti impegnati in Sala Birolli", sottolinea Martinelli "percorsi che grazie alla sensibilità del Comune, vedranno il compimento in altri pro-

getti da oggi a fine anno come la mostra dedicata alla natura incontaminata. Ciò che ci muove è l'amore per l'arte e il desiderio di dare sempre più valore a uno spazio così affascinante e ricco di potenzialità". L'Associazione, infatti, presso il Polo sito all'interno del Centro Botteghe artigiane, in concomitanza alla mostra organizza incontri, dibattiti, conferenze, presentazioni di libri, proiezioni fotografiche, mantenendo un ritmo incessante e continuo e un'offerta cultura-

le variegata. "Prestiamo particolare attenzione a dare valore a varie forme d'arte. Per contenuti, tipologia e fascia di interesse, abbiamo organizzato in questi ultimi mesi una quarantina di eventi. Durante l'estate, impegnati nelle attività teatrali lavoreremo alle nuove proposte, all'insegna sempre della varietà artistica e generazionale", conclude Martinelli. Quinta Parete, infatti, per la stagione estiva, sospese le attività espositive, sarà impegnata con le rassegne

teatrali "ScenArbizzano", presso il Parco di Villa Albertini e sostenute dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Negrar (Camilla Coeli), "Cinema a Quinzano" e "Teatro al Verde" sostenute dalla 2^ Circoscrizione, presidente Elisa Dalle Pezze - commissione cultura, coordinatrice Caterina Bortolaso. L'Associazione sarà poi impegnata tra settembre e dicembre a Cremona e Padova per la quarta e quinta edizione della "Rassegna dei Maestri Intarsiatori Lignei".

# ROSANNA CONTE, IL NOME NUOVO E FORTE DELLA LEGA PER IL PARLAMENTO EUROPEO

Avvocato, con competenze specifiche in diritto bancario e societario, laureata all'Università di Bologna, Rosanna Conte, 51 anni, è uno dei nomi nuovi che la Lega propone per il prossimo Parlamento Europeo. Tenace, battagliera e determinata, milita nella Lega da tempo e attualmente è Consigliere comunale a Caorle, splendida località turistica della provincia di Venezia, dove è stata eletta con il maggior numero di voti in occasione delle amministrative di tre anni fa. A Caorle svolge pure l'attività di albergatrice nell'hotel di famiglia e a Caorle risiede, ancorché svolga la sua principale attività professionale a Portogruaro e a Pordenone, città dove pure ha risieduto per diverso tempo in età giovanile. La sua candidatura è stata espressamente voluta dal Governatore del Veneto Luca Zaia e dal Segretario del Veneto Toni Da Re, oltre che da diversi parlamentari, assessori e consiglieri regionali, che la stanno supportando per la sua competenza e per le sue innate capacità di stare tra la gente di rapportarsi con essa. donne

Avvocato Rosanna Conte, siamo prossimi ormai al voto: com'è andata questa campagna elettorale e cosa le preoccupa di più rispetto al 26 maggio?

Per quanto mi riguarda sicuramente bene poiché le risposte che ho ricevuto sul territorio sono tante e mi hanno dato una forte carica in merito ad una campagna elettorale sicuramente difficile e impegnativa, tanto più limitata nell'arco di un mese. E' stata senza dubbio una bella esperienza che mi ha consentito di stare ancor di più tra la gente e devo dire che sento tanta voglia di una nuova Europa, che sia diversa rispetto a quella di oggi, più attenta alle esigenze del paese e più concreta su quelle che sono le problematiche che davvero riguardano i cittadini. Per quanto riguarda le preoccupazioni, quella che sento maggiormente è la possibile disaffezione al voto e spero che non aumenti il livello già alto che abbiamo nel nostro Paese di astensionismo per cui è necessario che si faccia capire fino in fondo a tutti l'importanza del voto del 26 maggio e mandare il più possibile la

gente a votare perchè si tratta di una delle elezioni a mio avviso più importanti della storia dell'Unione Europea.

Quali sono state le ragioni della scelta di candidarsi per il Parlamento Europeo?

Non ci sono delle ragioni specifiche, quanto meno di carattere personale, se non quelle di rispondere alla "chiamata" da parte di Matteo Salvini, Toni Da Re e Luca Zaia. Sono loro che mi hanno chiesto la disponibilità a candidarmi e ciò mi ha da un lato onorata e dall'altro responsabilizzata maggiormente alla fiducia che mi è stata data. Dopodichè c'è stata naturalmente la voglia di portare la mia esperienza di professionista oltre che politica in un ambito, quello

di decisione definitiva su ogni materia europea; conseguente riduzione dei poteri del Consiglio dei Ministri che rappresenta i singoli Stati e persone spesso non elette, attraverso una riduzione delle materie in cui esso oggi ha potere di decisione; maggiori poteri all'Organismo europeo che rappresenta gli Enti locali e regionali, il Comitato delle Regioni, i cui pareri, oggi non vincolanti, devono diventare vincolanti; in tal modo gli amministratori locali e regionali e i cittadini che li hanno eletti avrebbero un'influenza fortissima nelle decisioni europee; in alternativa ai pareri vincolanti del Comitato delle Regioni la possibilità delle grandi Regioni europee di diventare membri dell'Unione Europea.

Oltre a questi impegni di carattere generale, quali saranno gli ambiti in cui ritiene di impegnarsi maggiormente in caso di una sua elezione?

E' chiaro che le problematiche aperte in ambito europeo sono molteplici, che interessano molti settori, ma prima di tutto ritengo che

essenziale dovrà essere la tutela dell'Italia e degli italiani, dei loro prodotti e dei loro diritti. Se poi vogliamo parlare di ambiti più specifici, personalmente ritengo che quelli su cui penso di poter essere in grado di occuparmi siano il turismo, l'agricoltura e la pesca, e con essi il mondo delle piccole e medie imprese, con tutte le



tematiche connesse. Sono settori che conosco sia perchè, soprattutto quello del turismo, lo vivo direttamente, sia perchè fanno parte delle mie conoscenze specifiche, anche di carattere professionale. Ritengo che anche in Europa dobbiamo pensare prima alle nostre aziende, ai nostri lavoratori, a difendere i nostri interessi commerciali, alla difesa dei marchi e alla lotta alla contraffazione, a tutelare la nostra produzione agricola e il nostro 'made in'.

Per chiudere, pensa di poter essere davvero rappresentativa di questa ampia circoscrizione in cui è stata candidata?

Questo non sta a me dirlo, anche se penso che, se mi è stato proposto di candidarmi, quanto meno in linea generale lo possa anche essere. Non sono né presuntuosa

né ritengo di essere una tuttologa, anche perchè c'è sempre da imparare, ogni giorno, ascoltando e cercando di mettere a frutto poi quello che ti viene detto, anche frequentando, ad esempio, i mercati e le piazze come ho fatto anche in questo periodo di campagna elettorale. Saranno poi le elettrici e gli elettori a dire, con il loro voto, se posso essere o meno rappresentativa. Io so che ho sempre dato il massimo ogni qual volta mi sono assunta un impegno per cui sicuramente lo farò ancora, con le mie esperienze di vita oltre che politiche, per cui non posso che dire di essere fiduciosa, ma di certo anche dopo il 26 maggio non mi tirerò indietro per lavorare sul territorio, ancor più per un modello d'Europa che è tutto da rifare.

Andrea Piccolo



# MUSEO NICOLIS IN PASSERELLA AL TEZENIS FASHION SHOW

L'America del boom economico, il Drive-In, le insegne luminose dei diners, le carhops che sfrecciano sui pattini a rotelle: sono questi gli ingredienti della sfavillante atmosfera ricreata per il Tezenis Fashion Show. E non poteva che essere la Ford Thunderbird del 1955 del Museo Nicolis, protagonista di American Graffiti, a colorare la sfilata con la sua carrozzeria turchese.

L'occasione è delle più glamour: il fashion show della collezione estate di Tezenis. Si accendono i riflettori su una passerella che celebra il sogno americano e la voglia di libertà e divertimento degli anni '50 e '60.

La "T-bird" del Nicolis con il suo parabrezza panoramico e le caratteristiche pinne posteriori incarna perfettamente questo sentimento.

Martedì 7 Maggio, il pubblico delle grandi occasioni, tra cui le principali influencers del momento come Giulia De Lellis

vero speciale e i sedili rosso fuoco che ruotano. L'attraente Borgward "Isabella TS Coupé" del 1959, un coupé dalle linee slanciate e ancora oggi moderne. L'originale Bmw Isetta 300 del 1958, tondeggianti e vivace, con la caratteristica apertura frontale della portiera. Ma non finisce qui, perché a completare l'atmosfera c'era anche un tocco di "Made in Italy" con alcuni coloratissimi modelli di Vespa Piaggio sempre della collezione Nicolis.

Silvia Nicolis, Presidente del Museo, racconta: "è una grande soddisfazione essere presenti con il nostro Museo a questo importante evento e poter contribuire con le auto della nostra collezione a ricreare l'atmosfera glamour ed eccentrica dell'America anni '50. La moda è una vetrina fantastica per scoprire e apprezzare in modo inconsueto auto eleganti, veri capolavori, riscoprendone il fascino senza tempo" e aggiunge, "credo molto nella cooperazio-



stizioso premio nel panorama mondiale dell'auto classica indetto dagli esperti del Magazine Octane: Museum of the Year 2018 a The Historic Motoring Awards.

La nascita del Museo si deve alla grande passione di Luciano Nicolis. La storia di una vita che ha trovato la sua collocazione in uno spazio espositivo di 6000 mq nel duemila, anno della sua inaugurazione. I suoi capolavori sono stati suddivisi in otto diverse collezioni con l'obiettivo di costruire un percorso organico, professionalmente qualifi-

ca realtà esclusiva: oltre 200 auto d'epoca, 110 biciclette, 100 motociclette, 500 macchine fotografiche, 100 strumenti musicali, 100 macchine per scrivere, aeromobili, oltre 100 volanti delle sofisticate monoposto di Formula 1 e innumerevoli opere dell'ingegno umano esposte secondo itinerari antologici, storici e stilistici.

Non è un caso che il Museo Nicolis rappresenti un "unicum" nel suo genere e venga indicato come emblematico della moderna cultura d'impresa.

I Nicolis, infatti, sono da oltre

sibile a ogni forma di risparmio e dotato di acuta sensibilità ambientale, decide di fare un esperimento molto avanzato di sostenibilità ed ecologia: raccogliere e riutilizzare la carta da macero. Sotto la spinta del figlio Luciano l'attività si espande velocemente e, all'inizio degli anni '60, un ulteriore slancio trasformerà l'azienda di famiglia in un gruppo leader in Europa per il recupero della carta e un sicuro punto di riferimento nel settore dei servizi ambientali internazionali. Oggi il Gruppo Lamacart-Museo Ni-

direttamente dal programma Uomini e Donne, le bellissime ex-veline di Striscia La Notizia, Giorgia Palmas e Costanza Caracciolo, e tanti altri ospiti della moda, si è goduto questo meraviglioso spettacolo.

Nella fashion gallery allestita per rendere speciale e ancora più social l'evento, sono state protagoniste le auto del Museo Nicolis. La Fiat 1200 Trasformabile del 1958, una spider color avorio con una carrozzeria dav-

ne fra le aziende del territorio e questa collaborazione è la testimonianza che le relazioni fra le imprese siano alla base del loro successo".

Tra le più emozionanti e suggestive esposizioni private nel panorama internazionale, il Museo Nicolis di Verona narra la storia della tecnologia e del design del XX secolo.

Il riconoscimento dell'eccellenza gli deriva oggi dall'attribuzione del più ambito e pre-



cato e strutturato per soddisfare il visitatore più esigente. Il patrimonio delle collezioni è di grande spessore e rappresenta

80 anni imprenditori nel recupero di materie prime e secondarie. L'inizio risale al 1934 quando Francesco Nicolis, sen-

colis è gestito con passione e competenza dalla terza generazione, rappresentata da Silvia e Thomas Nicolis.

# SER.I.T. Servizi per l'igiene del territorio



**Massimo Mariotti Presidente SER.I.T**

**Il Presidente Massimo Mariotti:  
“Il nostro obiettivo è quello di fornire  
continuità ed efficienze e porre  
la massima attenzione  
alla salvaguardia dell'ambiente”.**

salvaguardia dell'ambiente, tendendo sempre presente l'impegno al contenimento dei costi», spiega il Presidente **Massimo Mariotti**. «Con una mission aziendale ben precisa, e cioè che la cura dell'igiene urbana va ben oltre lo svuotamento dei cassonetti ed è invece programmazione del territorio, impostazione di metodi e tecnologie d'avanguardia, scelte operative mirate, pulizia del territorio, gestione degli ecocentri e decoro urbano». Obiettivi raggiunti anche grazie alla fattiva collaborazione dei 264 dipendenti che condividono il *know-how* costruito nel tempo. Un percorso frutto di un'attenta e serrata tabella di marcia che ha visto tutta l'Azienda lavorare con ritmi assai sostenuti a tutto vantaggio dei positivi risultati raggiunti a favore delle utenze. Tant'è che SER.I.T. può affermare con orgoglio di aver centrato gli obiettivi per quanto riguarda la raccolta differenziata anche grazie alla pre-pulizia della plastica che viene effettuata presso l'impianto di Cavaion. Un passaggio fondamentale nel processo di riciclo, possibile grazie ad un nuovo impianto di selezione con macchinari all'avanguardia. L'Azienda, d'altra parte, mette a disposizione le proprie risorse, adoperandosi ogni giorno al fine di soddisfare le aspettative degli utenti, dei lavoratori, dei fornitori e soprattutto delle istituzioni e delle comunità locali, con forte e positiva ricaduta sul territorio. Sono infatti queste ultime realtà gli interlocutori primari a fianco dei quali SER.I.T. si

prefigge di organizzare e creare collaborazioni e crescita nel futuro, anche attraverso patrocini e sponsorizzazioni di eventi di varia natura, il tutto nell'interesse della nostra comunità ed in particolare nei confronti della giovani generazioni sempre più attente alla salvaguardia dell'ambiente.

Ecco pertanto che la filosofia aziendale pone l'utente al centro della propria azione sul territorio e ne persegue la massima soddisfazione, soprattutto grazie alla forte connotazione quasi familiare dell'Azienda, in cui i dipendenti non sono semplici numeri, ma persone che rappresentano importanti risorse per il raggiungimento degli obiettivi prefissi.

Tutto questo anche grazie ai mezzi all'avanguardia, alla costante formazione del personale, alla gamma dei servizi offerti, oltre agli importanti investimenti nell'impianto di selezione della plastica cui si accennava prima.

Quotidianamente ci impegniamo a sistemare ogni tassello affinché il nostro intervento possa concorrere a fornire al cittadino e alle aziende un servizio qualitativamente elevato, affidabile e soprattutto puntuale.

È con orgoglio che SER.I.T. può vantare certificazioni di qualità che attestano il suo impegno costante per il mantenimento di standard produttivi elevati e rispettosi dell'ambiente.

**Sotto, area di raccolta e recupero di rifiuti differenziati**

Efficienza nel servizio e attenzione all'ambiente si confermano i cardini sui quali si basa l'operato di SER.I.T., società che da oltre un ventennio opera nel settore dell'Igiene Ambientale in **58 Comuni** della provincia di Verona servendo **432.000 abitanti**.

Con esperienze maturate anche al di fuori della realtà veronese, come ad esempio dal 2007 al 2013 in Vallagarina e dal 2013 al 2016 nel mantovano.

Con un impiego di **348 mezzi** e **264 dipendenti** che fanno capo alle due sedi operative di Cavaion e Zevio.

«L'obiettivo ambizioso è quello di fornire continuità ed efficienza nell'esecuzione dei servizi, porre la massima attenzione alla qualità e alla



[www.serit.info](http://www.serit.info) - [info@serit.info](mailto:info@serit.info)

Sede legale e Sede amministrativa  
Loc. Montean, 9/A - 37010 CAVAION VERONESE (VR)  
Tel. 045.6261131 - Fax 045.7236185

Sedi Operative  
Via Dell'Industria, 3 - 37059 Zevio (Vr)  
Loc. Montean, 9/A - 37010 CAVAION VERONESE (VR)

# DRONI SUBACQUEI, LA NUOVA FRONTIERA DEI MEZZI A PILOTAGGIO REMOTO

Negli anni abbiamo visto una splendida evoluzione dei droni aerei arrivando ad obiettivi tecnologici impensabili ma, nel panorama di questa evoluzione, si sta espandendo ora (come era facile notare anche alle ultime fiere del settore) la diffusione dei droni sottomarini. Una tecnologia già da anni presente e utilizzata nel mondo con mezzi conosciuti più che altro come ROV (Remotely operated vehicle) ma che aveva costi inavvicinabili. Ora il trend sembra cambiato e sono comparse sul mercato varie opzioni che, sebbene con margini di miglioramento, offrono ottime prestazioni. Uno dei prodotti commercializzati attualmente anche in Italia è il Gladius MINI della

Chasing Innovation, una rampante e giovane Azienda Cinese con (ovviamente) sede a Shenzhen.

Togliamo subito il dubbio (o la speranza per i più nerd): ha il cavo.

Attualmente non sono infatti ancora disponibili tecnologie di trasmissione sufficientemente sicure per il mondo "underwater". Resta comunque libero da vincoli il telecomando e il dispositivo per la visione in diretta (cellulare o tablet) che si collegano al drone tramite un router (wifi e bluetooth), questo permette peraltro la visione su più dispositivi contemporaneamente (non ancora testato)

Il piccolo drone subacqueo del peso di circa 2.5 kg si presenta



molto solido e ciò è una caratteristica necessaria vista la profondità raggiungibile: 100 metri - una profondità di tutto rispetto.

La propulsione viene garantita dai 5 motori e, dopo una prova in acqua, abbiamo constatato che la stabilità di questo drone è veramente ottimale. Gli algoritmi di controllo affiancati alla strumentazione di bordo (bussola e barometro) lavorano molto bene, e vista l'assenza di motorizzazione per la telecamera (gimbal), la Chasing Innovation ha pensato di sopperire con una navigazione Tiltabile che può mantenere il Gladius MINI in un assetto a 45° sia verso il basso che verso la superficie in entrambe le modalità di guida: con o senza mantenimento della profondità e stabilizzazione.

Con la batteria di bordo da 5000mAh viene dichiarata una durata di navigazione di 2 ore. La telecamera, installata frontalmente tra due fari a led regolabili in intensità dal telecomando, ha le più comuni caratteristiche diffuse oggi e registra fino a 4k su un supporto interno al drone (64Gb scaricabili tramite WIFI con il browser) o su SD.

Nelle prove effettuate abbiamo anche rilevato, come dicevamo in premessa, alcuni margini di miglioramento che possono comunque essere risolti dall'utente con un po' di manualità; quando il Gladius arriva sul fondo con i motori accesi, risucchia il materiale (si cerca di evitarlo ovviamente ma a volte succede) e se ci sono piccole conchiglie queste vanno ad inserirsi nel-

le eliche bloccando il motore, posizionare una piccola griglia nella parte inferiore risolve il problema. La connessione del cavo sul drone sembra debole e alcuni utenti hanno preferito adottare una specie di rimando sulla coda del Gladius per garantire una più salda tenuta del cavo soprattutto nel caso di recuperi forzati. Un po' scomodo l'avvolgitore fornito di serie, ma anche qui, con pochi euro ed un po' di fantasia la comodità viene ristabilita. Il Kit base è composto dal drone, il cavo da 50 metri (quello da 100 metri è optional), un piccolo router, il telecomando, il supporto per il cellulare e un tappetino/asciugamano e viene venduto ad un prezzo di 1499 sul sito di Chasing Innovation.

Corrado Fiorio



## A DIFESA DELLA NATURA

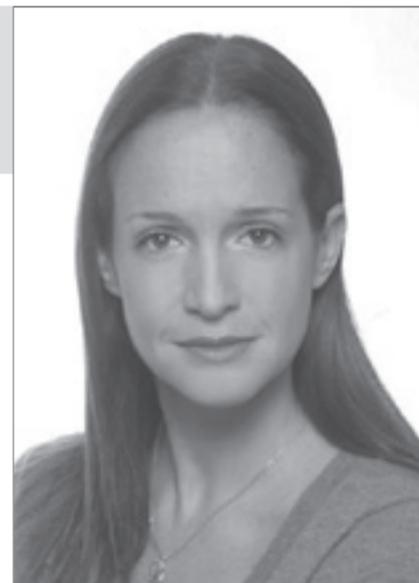
a cura dell'Avv. Chiara Tosi Coordinatrice Regione Veneto Lipu Birdlife Italia

Il Governatore Zaia ha nominato i membri della Consulta dell'Ente Parco Naturale Regionale della Lessinia, includendo anche la sottoscrittente. Sono stati designati anche l'Associazione Carni di Allevatori delle Montagne Veronesi, l'Associazione Castanicoltori, l'Associazione per la promozione e la tutela del-

la pecora Brogna, l'Associazione Tutela della Lessinia, gli Agricoltori italiani del Veneto, la Confederazione Agricola ed Agroalimentare Regionale del Veneto, la Federazione regionale Coldiretti Veneto, Proprietari, malghe e terreni della Lessinia, Agriturist Veneto, l'Assoturismo - Confesercenti Veneto, il Comitato Regionale UNPLI Veneto, Federalberghi Veneto, Pro Loco Erbezzo, APS il Carpino, l'Associazione Terranostra Veneto, il Club Aplino Italiano - Regione del Veneto, la Commissione speleologica Veronese,

Ekoclub International Onlus - Sezione provinciale di Verona, G.I.R.O.S. sezione Monte Baldo, Legambiente Volontariato Veneto, Verona Birdwatching, WWF Italia - Veneto, l'Associazione nazionale libera caccia, l'Associazione venatoria E.P.S. - ente produttori di selvaggina, l'Associazione cacciatori veneti, la Federazione Italiana della Caccia - Sezione provinciale di Verona e la Federazione Italiana Pesca Sportiva ed Attività Subacquee - Comitato Regionale Veneto. Il 29 maggio si riunirà la Consulta per designare i sei

rappresentanti che faranno parte della Comunità del Parco, organo non solo consultivo ma anche deliberativo, secondo quanto previsto dalla nuova Legge regionale sulle Aree protette, approvata nel giugno 2018, che aveva visto la contrarietà delle Associazioni Ambientaliste come Lipu, WWF, Italia Nostra e Legambiente, definita non a caso lontana dai temi della conservazione e della biodiversità. C'è un altro progetto di rilievo promosso dalle Associazioni ambientaliste che è l'istituzione del Parco



Regionale del Baldo, conosciuto anche con l'appellativo di "Hortus Europae". Ne parleremo nei prossimi articoli.a

Chiara Tosi  
veneto@lipu.it



# XXVII CAMPIONATO PROVINCIALE M.S.P. INDOOR DI CALCIO A 5 2018/2019

24a Giornata Play Off  
Play Out

FINALI PLAY OFF

Trofeo "Ostilio Mobili"

LA RIZZA CALCIO A 5

CAMPIONE PROVINCIALE MSP

Maggio è il mese della verità per il campionato provinciale MSP di calcio a 5, il mese in cui tutti i verdetti sono emessi direttamente dal campo. Come quindi ogni anno, si sono disputate le finali, ovviamente all'interno dell'AGSM Arena, tempio dello sport indoor veronese. Come ormai tutti sapranno, a sfidarsi c'erano due squadre che si conoscono molto bene, ovvero la Rizza Calcio a 5 e il Corvinul Hunedoara. Iniziata la partita, le squadre hanno passato i primi minuti ovviamente a studiarci, anche perché questo era il loro primo confronto in un campo così grande e veloce. Il primo a mettersi in mostra è il portiere del Corvinul Socaciu, che per ben due volte ha annullato due buoni tentativi del Rizza. Ecco che il Rizza riesce a sbloccare la gara, con Castagna che ruba un prezioso pallone all'interno della propria area, riesce a lanciare Pazzocco sulla fascia che appoggia a Lugoboni per il più facile dei tap-in. Questo non ha certamente spaventato la squadra di Georgescu, che ha continuato a mantenere il pallino del gioco, senza però essere incisiva: infatti è stato molto più pericoloso il Rizza con dei contropiedi sempre ben orchestrati e sventati da un ottimo Socaciu. Il secondo tempo è iniziato ancora all'insegna del Rizza, con Skhreli che è riuscita a intercettare un passaggio del Corvinul e a involarsi nella metà campo avversaria. Anche in questo caso Lugoboni si è fatto trovare pronto per realizzare una delle doppiette più facili e nello stesso importanti della propria carriera. Dall'altra parte sembra Danciu il più attivo dei suoi, senza però essere aiutato dai propri compagni, tutti visibilmente sottotono: basti pensare che il portiere del Rizza Perbellini ha compiuto in tutta la gara un paio

di parate difficili. Con il passare dei minuti il motivo non è cambiato, con il Corvinul che non riesce a essere incisivo e con il migliore dei suoi che è il portiere Socaciu, bravo a evitare una goleada di un Rizza ordinato e che ha mantenuto la calma per tutta la gara. A pochi minuti dalla fine, dopo altre azioni del Rizza, è arrivato il sesto fallo del Corvinul, che ha portato Castagna al tiro libero: ancora una volta Socaciu è stato miracoloso, ma non ha potuto nulla sul seguente angolo, quando proprio Castagna ha appoggiato al proprio capitano Venturini, che ha insaccato per il definitivo 3 a 0. Per la prima volta il Rizza si è così laureato campione provinciale MSP, vincendo contro una formazione che sembrava imbattibile. Nel pomeriggio si sono sfidati anche gli Arditi ASD e il Momento Zero, le due squadre uscite dalle semifinali. La finalina per il terzo posto raramente ha offerto partite noiose, perché le squadre hanno sempre potuto giocare le proprie carte senza l'assillo del risultato. Il punteggio infatti parla chiaro, con gli Arditi che si sono imposti per 13 a 5. Ecco quindi che gli Arditi hanno confermato il terzo posto della scorsa stagione, mentre il Momento Zero è sceso di due posizioni.

FINALI PLAY OUT - Trofeo "AGSM"

È arrivato alla fine anche il trofeo AGSM, quello dei play-out, che ha visto il Gengiva ASD e la Dinamo Santa Canara arrivare in questa finale e centrare così la promozione in serie A1. In campionato queste due squadre si sono già incontrate, poiché erano inserite nello stesso girone. In entrambi i casi a vincere è stato il Gengiva, che però è riuscito a finire la stagione al terzo posto. L'inizio dell'incontro è stato a favore del Gengiva, che riusciva a coprire meglio il campo. La situazione è cambiata già nei primi minuti, poiché è stato Fiorio a rompere l'equilibrio per il Gengiva, con un tap in



RIZZA CALCIO A 5 CAMPIONE PROVINCIALE



ASD GENGIVA 1^CLASSIFICATA PLAY OUT

nuti è arrivato pure il raddoppio di Leo, che sempre a due passi dalla linea è riuscito a beffare il portiere avversario Merletti e Briani in chiusura. Un 2 a 0 che rimarrà per tutta la prima frazione, a premio per un Gengiva che ha davvero condotto la gara con autorità, lasciando poche briciole agli avversari. Nella ripresa la musica è decisamente cambiata, perché la Dinamo ha iniziato a pressare più alto e a portarsi poi in avanti in maniera più ordinata. Questi attacchi però non hanno portato i risultati sperati, nonostante una certa padronanza del campo: questo è spiegato dal grande stato di forma del portiere del Gengiva Benetti, che ha eretto un autentico muro davanti alla propria porta. Poco dopo la metà della ripresa è il solito Pagnussatti a riaprire i giochi. Il brasiliano ha deciso di mettersi in proprio e con un'azione solita-

ria ha finalmente trovato la via del gol. Nei restanti otto minuti il Gengiva non si è disunito, lasciando comunque poche azioni agli avversari. Si è quindi arrivati al fischio finale, con il Gengiva che è riuscito a vincere per 2 a 1 questo trofeo AGSM.

È stato molto avvincente anche lo scontro per il terzo posto, che ha visto fronteggiarsi il Lokomotiv Bure e l'Ardan Green Project. Anche in questo caso la gara è stata molto avvincente e il risultato, a differenza della finalina dei playoff, è stato in bilico fino alla fine. A vincere è stato il Lokomotiv per 5 a 4, grazie a tre reti di un Nicolis sugli scudi.

FINALE Coppa di B - Trofeo Scriani

L'ultimo appuntamento della giornata è stata la finalissima della coppa di B, che ha visto fronteggiarsi la Five Cuori e Avanzi e il Basarabia. Entrambe le squadre hanno

avuto un cammino lineare in stagione, perché hanno vinto senza troppe difficoltà il loro girone di campionato, imponendosi anche in quello del trofeo Scriani. Quest'ultimo capitolo della stagione è andato a favore della Five Cuori e Avanzi, che è riuscita a portarsi avanti già a inizio partita con un doppio vantaggio. Il Basarabia ha provato poi a recuperare il terreno perduto, riuscendo a dimezzare lo svantaggio. Ha pesato però come un macigno la rete del portiere avversario Fumarola, che, dopo un calcio d'angolo da difendere, è riuscito a recuperare la palla, lanciandosi in avanti. Dopo un uno-due con un compagno è riuscito così a realizzare il terzo gol dei suoi. La maggiore esperienza della Five ha poi permesso di allungare ulteriormente il punteggio, che finirà quindi con un 5 a 2.

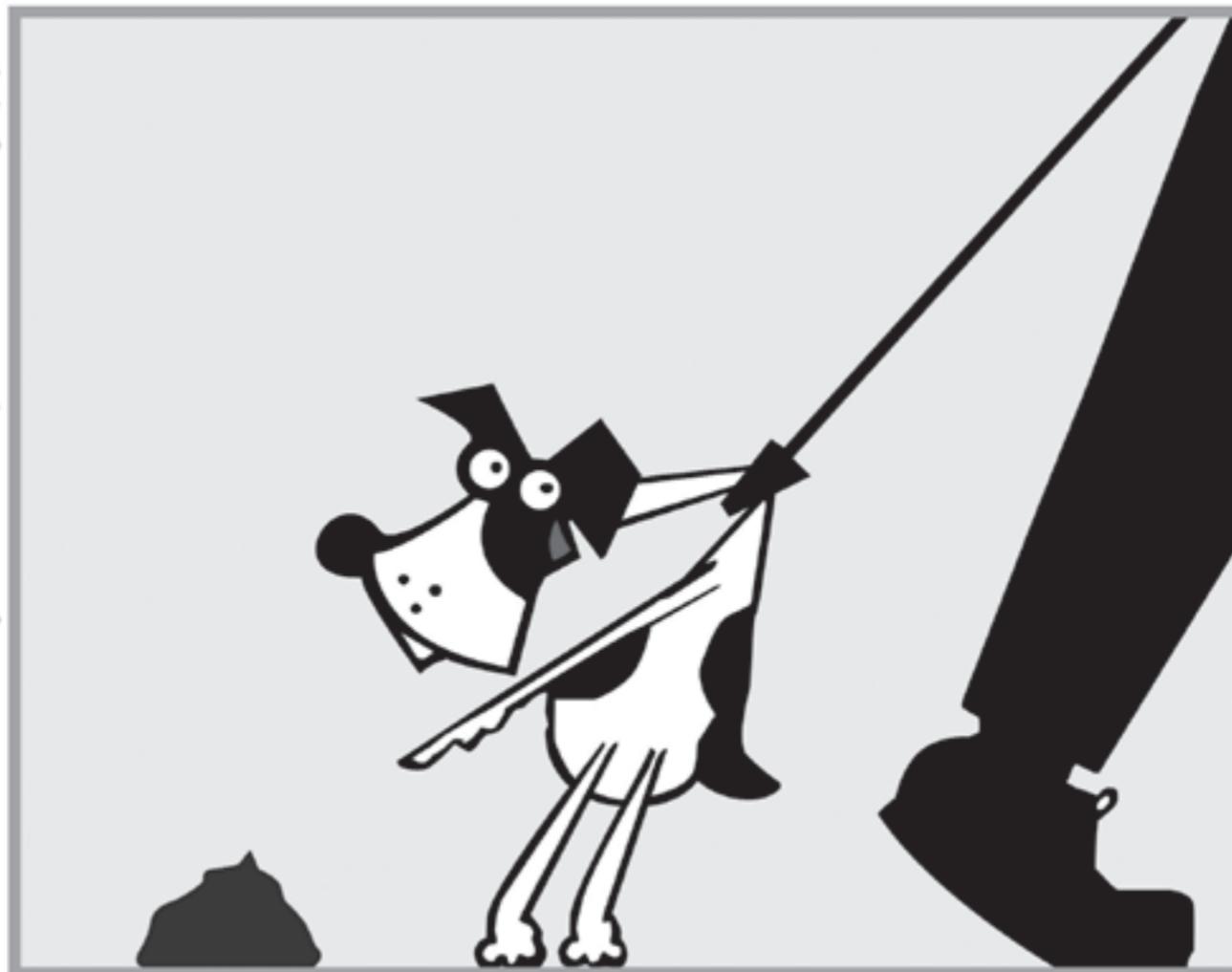
Davide Valerio



**Campagna di sensibilizzazione per la raccolta delle deiezioni canine**

# Chi è più animale?

Si ringrazia il Comune di Sassari per aver concesso l'uso dell'immagine qui riprodotta



Ti senti assediato? Il tuo marciapiede è un "campo minato"?

Invia una segnalazione indicando luoghi e orari a :  
**[polizia.municipale@comune.verona.it](mailto:polizia.municipale@comune.verona.it)**

**il "ricordino" glielo lasceremo noi**



## Multa da 25 a 500 euro

a chi abbandona gli escrementi del proprio cane  
ai sensi dell'art. 56 del Regolamento di Polizia Urbana

in collaborazione con:



**amia**  
Gruppo ACSM

Phil Hogan, Giuseppe Conte, Matteo Salvini, Luigi di Maio, Luca Zaia, Federico Sboarina diventano tutti promoter della manifestazione

# VINITALY 2019, IL "RED CARPET" VERONESE DEL WORLD WIDE WINE

Un Vinitaly dei grandi numeri, a partire dalle 125.000 presenze sempre in un'ottica di "decrescita controllata". Senza trascurare i "wine lovers" con l'evento parallelo di "Vinitaly in the city", che ha registrato 70.000 presenze solo a Verona, oltre a quelle di Bardolino, Soave e Valeggio. La partecipazione di 4.600 aziende da 35 nazioni su centomila metri quadrati netti e oltre 17mila etichette a catalogo; circa 400 eventi svolti dal 7 al 10 aprile in Fiera a Verona. La 53esima edizione di Vinitaly è stata un polo di attrazione per tutti i settori, politica compresa. Un vero e proprio "red carpet", passerella in bellavista di un brand ormai leader nel mondo.

L'inaugurazione ha visto il commissario europeo all'Agricoltura, Phil Hogan, che ha riconosciuto il valore di Vinitaly come strumento di divulgazione e promozione del vino italiano.

Vinitaly, per la presidente del Senato, Maria Elisabetta Alberti Casellati, «è una sinergia con le istituzioni nazionali e locali, con una virtuosa e intelligente diversificazione. Infatti, ha ribadito, «non si esaurisce con la fine del

la manifestazione fieristica, ma che continua durante tutto l'anno in cinque continenti».

Sulle infrastrutture è intervenuto il ministro degli Interni Matteo Salvini che ha promesso misure specifiche del Governo a sostegno delle piccole e medie imprese, che rappresentano il 94% del tessuto economico e imprenditoriale italiano.

«La forza di Vinitaly si declina anche come motore propulsivo per l'economia e lo sviluppo della città». Lo ha ricordato il sindaco di Verona, Federico Sboarina, che annuncia un grande piano di «rigenerazione di tutta l'area circostante alla fiera, dove stiamo recuperando un milione di metri quadrati, con investimenti per rendere la città sempre più attraente e internazionale sia per il turismo che per il business».

Il presidente della Regione Veneto, Luca Zaia, ha ricordato che «il Veneto che partecipa al Vinitaly dei record è un record a sé. Siamo i primi produttori d'Italia con 16,5 milioni di quintali di uva e 13,5 milioni di ettolitri, con un 1,6 miliardi di export e 53 denominazioni presenti. Il futuro del

vino è l'eco-sostenibilità, certificazione ambientale del prodotto, del vigneto e dell'intero processo di produzione».

«Il Veneto ha una forza trainante incredibile nella produzione vitivinicola - ha commentato il premier Conte. Quando si ragiona di vino ci si riferisce ad un mondo che possiede una forte componente di identità culturale, legame con la terra e rispetto per la biodiversità».

Un'altra missione annunciata dal Governo riguarda lo snellimento della burocrazia, come assicurato dal ministro delle Politiche agricole, Gian Marco Centinaio. «L'obiettivo che abbiamo come ministero è quello di promuovere il brand Vinitaly, che è fra i più conosciuti al mondo, per valorizzare le 523 diverse identità enologiche tra Dop e Igp».

Il presidente di Veronafiere Maurizio Danese sottolinea la novità dalla nuova Organic Area che ospiterà VinitalyBio e la collettiva dell'associazione Vi.Te-Vignaioli e Territori. «Il vino oggi è un prodotto bandiera del made in Italy che per il nostro Paese vale alla produzione 13 miliardi di euro. E qui entra in



gioco Vinitaly, confermandosi la piattaforma leader per la promozione internazionale del vino». Il direttore di Veronafiere Giovanni Mantovani: «punta sul canale digitale Vinitaly 4.0. Una directory che sotto evento registra 1,2 milioni di pagine viste. Il brand Vinitaly è ormai uno straordinario vettore su più livelli, non solo quello in favore del trade che è il nostro core business, ma anche in ottica consumer. Basti pensare che in Italia il marchio è conosciuto da tre italiani su quattro».

«Questo è il mio quarto Vinitaly e mi sembra che cresca e miglio-

ri sempre di più», ha dichiarato il vicepremier Luigi Di Maio. «Esportiamo vino italiano anche in Cina. Per questo ribadisco l'importanza di aver firmato il memorandum sulla Via della Seta, su cui siamo arrivati primi tra i paesi del G7». In tale direzione è stata creata "Wine To Asia" la nuova piattaforma multicanale di Veronafiere. L'iniziativa, in programma nel 2020, è stata presentata proprio nella giornata conclusiva del Vinitaly. La grande rete mondiale del vino "the World Wide Wine" si da appuntamento dal 19 al 22 Aprile 2020.

Claudio Pasetto

## LO SCRIGNO DELLE IDEE

### La parola "Amore"

Nel periodo in cui si celebra l'amore, penso al significato della parola amore e di quanto la stessa e' abusata.

Ricordo un poeta che diceva che nell'amore non tanto e' importante amare una persona per ciò che è, quanto invece l'intensità con cui ti senti essere dalla stessa amato. Ed e' proprio vero perché l'amore è grande a tal punto che chi ama non si presenta mai in apparenza nella totalità, ma invece totalmente si dona nel silenzio.



Franco Guidoni

**VERONA83**

Sempre al vostro fianco

Info e preventivi  
045 8620911  
info@verona83.it

**Filiali**

35131 PADOVA  
Via N. Tommaso 59 - Tel. 049 8764254 - Fax 049 8755983  
30172 VENEZIA MARGHERA  
Via Uffizi 5 - Tel. e Fax 041 3033270

**Siti operativi**

34135 TRIESTE  
Via Miramano 1 - Tel. 040 224226 - Fax 040 224013  
00184 ROMA  
Via Taranto 18 - Tel. e Fax 06 77076864  
46100 MANTOVA  
Casa del Rigolotto  
Piazza Sordello 23 - Tel. 0376 288208

Sede  
37136 VERONA - ITALIA - VIA E. FERMI 61 - TEL. 045 8620911 RA - FAX 8621786  
info@verona83.it - www.verona83.it

# "CONNETTORE A SECCO AL-FER"

(BREVETTATO)

Il "connettore a secco AL-FER" nasce in tempi recentissimi per migliorare, sotto tutti gli aspetti di praticità, semplicità ed economia. Destinato a sostituire così la maggior parte dei metodi utilizzati negli ultimi 20 anni.

Il "connettore a secco AL-FER" è composto da un unico perno metallico ottenuto da una barra o 16 opportunamente lavorata con filettatura per legno nella parte da fissare sulla travatura. Nella porzione corrispondente all'assito la barra rimane liscia, mentre torna con lavorazione a testa esagonale dotata di scanalature nella parte da annegare nel calcestruzzo.

Il "connettore a secco AL-FER" è costituito da un unico perno opportunamente sagomato per il miglioramento dell'aggancio meccanico al legno e al calcestruzzo.



*l'impegno che impone l'edilizia moderna, nel campo del recupero storico/monumentale, ha sensibilizzato i progettisti AL-FER a tal punto da indurli a compiere ricerche nel campo delle connessioni per l'adeguamento statico di solai in legno.*

## I VANTAGGI

1. Completo recupero statico della parte in legno.
2. Possibilità di migliorare l'isolamento termoacustico, inserendo un pannello di materiale isolante tra i tralicci.
3. Produttività massima.
4. Tutto il preesistente non viene assolutamente danneggiato.
5. Costo altamente competitivo.
6. Durante la posa non vengono adoperati liquidi (il getto o boiacca sono tenuti separati da un telo impermeabile).



7. Migliora l'intersezione di tutte le sue parti (legno/muratura)
8. Acquisita maggior resistenza al fuoco.
9. Nessuna necessità di smaltimento in discariche speciali.
10. E' possibile la completa riconversione in origine.
11. Massima semplicità di applicazione (no mano d'opera specializzata).

CONSOLIDAMENTO SOLAI IN LEGNO  
CON CAPPA IN C.L.S.  
ESEGUITO CON

"CONNETTORE A SECCO AL-FER"

**AL-FER**

LAVORAZIONE FERRO ALLUNGHI E COMMERCIO IN SECCO  
MONTORIO - VERONA - VIA DEI CASTAGNI 7 TEL. 045 8840780

A TAGLIO S. ASSITO KG. 2200 ± AD ESTRAZIONE KG. 2500 ±

# AL-FER S.R.L.

37033 Montorio (Verona) - Via dei Castagni 7 - Tel e fax. 045 8840780

Consultateci al sito: <http://www.al-fer.it> email: [al-fer@al-fer.it](mailto:al-fer@al-fer.it)

# HAPPY BIRTHDAY, MAESTRO! PETER MAAG, 1919 - 2019: UN CENTENARIO MUSICALE

Uomo colto, mite, magnetico e immerso, nel respiro più profondo della musica, Peter Maag (1919-2001) è stato un direttore d'orchestra di fama internazionale che, con l'amore, l'umiltà e la dedizione infinita alla vera musica, ha lasciato, nel mondo musicale, il segno commovente della propria umanità e l'esempio di quello, che ogni grande artista vuole restituire all'Arte - così il M° Nicola Guerini, presidente del Fondo Peter Maag. Nel centenario della nascita, il Mondo della musica ed il Fondo Peter Maag, Verona, celebrano il grande Maestro svizzero, in collaborazione con i teatri italiani e gli artisti, che lo hanno conosciuto, amato ed apprezzato. Il Fondo è stato istituito a Verona, nel 2012, per iniziativa del M° Nicola Guerini, a seguito della donazione, da parte della signora Marica Franchi Maag, del materiale della "Bottega", il celebre laboratorio lirico, creato e guidato dal grande direttore d'orchestra, nel 1989 a Treviso. Numerose sono le iniziative già realizzate, dal 2012, fra le quali la divulgazione de Il Golfo Mistico e de I Percorsi del Suono e di altre, di studio e di ricerca, in collaborazione con la Società Letteraria, Verona, la Verona Accademia per l'Opera - VAO, l'Università Sapienza di Roma e la Fondazione Giorgio Cini. Dal 2015, la Fondazione ha promosso la rinascita de "La Bottega Peter Maag". con i corsi di alto perfezionamento per il repertorio del teatro lirico, aperti a cantanti, direttori d'orchestra, maestri collaboratori, registi, scenografi, costumisti, musicologi, guidati da studiosi e artisti di fama internazionale. Presidente Onorario del Fondo Peter Maag è la moglie del Maestro, Marica Franchi Maag e, dal 2015, sono membri onorari del Fondo Musicale il celebre musicologo Philip Gossett, scomparso nel 2017, e il direttore d'orchestra Donato Renzetti. Le Peter Maag Celebrations si svolgeranno, per tutto il 2019, con il coinvolgimento degli Archivi storici dei teatri italiani, per i programmi dei concerti e delle opere da lui diretti. Diverse Fondazioni Lirico-Sinfoniche italiane hanno aderito all'iniziativa, dedicando un concerto o la première di un'Opera in stagione: il Teatro San Carlo di Napoli, con I Racconti di Hoffmann, del 17 marzo; il Teatro Regio di Parma, con il Requiem di W.A. Mozart,

del 3 e del 5 maggio; l'Orchestra di Padova e del Veneto, con l'ultimo concerto della stagione del 9 maggio, e il teatro Regio di Torino, con un concerto sinfonico, fissato per domenica 12 maggio. Le celebrazioni continueranno, con il Maggio Fiorentino, per l'inaugurazione della Carmen, fissata il 15 ottobre, con il Teatro Carlo Felice di Genova, che dedicherà a Maag l'opera d'inaugurazione della prossima stagione, con il Teatro La Fenice di Venezia, con il Teatro Comunale di Bologna e con la Fondazione Arena di Verona. Svizzero di nascita, europeo di formazione, Peter Maag scelse Verona, per gli affetti più cari. Ha debuttato, nella Stagione areniana nel 1972, con Aida, nel 1973 con La Bohème, nel 1974, con Sansone e Dalila, nel 1984, con Aida e con un Concerto-concerto corale, su musiche di Beethoven, al Filarmonico nel 1988, con un concerto sinfonico e, nel 1989, con Così fan tutte. Per tutto questo, Verona ricorderà il grande Maestro svizzero, proprio il giorno del centenario della sua nascita, venerdì 10 maggio, alle ore 18.00, presso il Foyer del Teatro Ristori di Verona, con l'incontro, ad ingresso libero, "Happy birthday, Maestro!". Un convegno che permetterà di tracciare il profilo umano ed artistico di Maag e il suo costante impegno per la formazione dei giovani artisti e al quale saranno presenti le autorità cittadine, Nicola Guerini, Marica Franchi Maag, moglie del Maestro, la figlia Costanza, Alberto Martini, direttore artistico del Teatro Ristori, Cecilia Gasdia, sovrintendente della Fondazione Arena di Verona, i rappresentanti delle Istituzioni, che hanno collaborato nella lunga attività artistica del Maestro, tra i quali Gianni Tangucci e Filippo Juvarrà, e un rappresentante di OPV-Orchestra di Padova e del Veneto. Sono previsti contributi audio, immagini e interventi telefonici, con artisti e collaboratori del celebre Direttore svizzero e la consegna della Medaglia della città di Verona, che il sindaco, Federico Sboarina, conferirà alla memoria del Maestro. La Direzione Artistica del Teatro Ristori ha deciso di dedicare l'ultimo appuntamento della Stagione Barocca al maestro Peter Maag, per la perfetta coincidenza con il suo centesimo compleanno e per la presenza, assieme all'Orchestra barocca "Concer-

to Köln", del violinista Giuliano Carmignola, il solista italiano che più di ogni altro collaborò con il maestro. A Carmignola, nel corso della serata, verrà consegnata la targa ad honorem del Fondo Peter Maag, per le celebrazioni, [www.petermaag.org](http://www.petermaag.org). Un'ottima iniziativa, quella della Fondazione Peter Maag, ma, anche un dovere di Verona, che ricorda, con quanto prevede il programma sopra esposto, non solo un grande musicista e direttore d'orchestra, in molte sedi internazionali, che non solo merita attenzione per la sua attività e per il suo impegno verso i giovani, tanto da avere creato, come già menzionato, nel 1989, il laboratorio teatrale "La Bottega", ma, anche perché importante e incisiva è stata la sua azione nella città scaligera.

Pierantonio Braggio



**Consorzio ZAI**

**Interporto Quadrante Europa**

*Nuovi Lotti*

**CENTRO GIOVANE IMPRESA**

**Via della Meccanica**

Il Centro Giovane Impresa è ubicato all'incrocio tra via della Chimica e via della Meccanica, a 3 Km circa dal casello di Verona Nord e a 1 Km circa dall'incrocio di SS12 - SR62 - SR 11

superficie disponibile	2.147 mq divisi in 4 moduli di varia metratura
altezza utile interna	da 8,70 a 9,30 m
bocche di carico	2 portoni per modulo

[www.quadranteeuropa.it](http://www.quadranteeuropa.it)  
[consorzio.zai@qevr.it](mailto:consorzio.zai@qevr.it) • Tel. +39 045 8622060

Per i tempi e gli stili di composizione dei contenuti, esse portano il titolo unico di "Viaggio in Italia, nel tempo e negli stili".

# STAGIONE LIRICA E STAGIONE SINFONICA 2019

Grive Fondazione Arena che una studiata rassegna autunnale, dal titolo "Viaggio in Italia nel tempo e negli stili" concluderà la Stagione Artistica 2018-2019 al Teatro Filarmonico. Non vi sarà vuoto musicale, quindi, a Verona, dopo quanto proporrà, con l'usata massima attenzione, durante l'estate, l'Anfiteatro Arena, al pubblico internazionale. L'Orchestra, il Coro e i Tecnici della Fondazione Arena di Verona, insieme a artisti e registi di fama, daranno vita ad una raffinata programmazione operistica e sinfonica, in cartellone dall'11 ottobre, al 31 dicembre 2019. Tre mesi, dunque, che vedranno tre opere: Il Matrimonio segreto

di D. Cimarosa, L'Elisir d'amore di G. Donizetti e Madama Butterfly di Giacomo Puccini, e quattro concerti, dai titoli: Missa pro defunctis di D. Cimarosa, Fuoco di Gioia, dato da musiche diverse, ma, scelte, e un Concerto sinfonico. A conclusione della pur appena citata rassegna, Fondazione Arena saluterà, nella notte di San Silvestro, come di consueto, del resto, l'inizio del 2020, con un grande Concerto di Capodanno (fuori abbonamento), per brindare insieme al suo pubblico, sulle note di Puccini, Verdi, Boito e Mascagni. Saranno sul podio, Francesco Ommassini, impegnato a dirigere i complessi areniani, e i solisti Daria Masiero,



Raffaele Abete e Gianfranco Montresor. Per maggiori informazioni: Biglietteria Arena di Verona, via Dietro Anfiteatro

6/b, 37121 Verona, tel. 045 596517 - fax 045 8013287 - call center 045 8005151; Biglietteria Teatro Filarmonico,

via dei Mutilati 4/k, 37121 Verona, tel. 045 8002880 - fax 045 8013266.

Pierantonio Braggio

**CARROZZERIA  
AUTOFFICINA**



**CENTRO RIPARAZIONE  
VELOCE**

**I NOSTRI SERVIZI:**

**BOTTE DA PARCHEGGIO  
A PARTIRE DA € 49,90**

**RIPRISTINO DA GRANDINE  
VETTURA SOSTITUTIVA  
SOSTITUZIONE PARABREZZA  
VERNICIATURA CERCHI**

Via Fenil Novo 9 - S. Martino B.A.  
tel. 045 6933454 | 3895535245  
info@carrozzerialopresti.it  
www.carrozzeriaveronalopresti.it

## GLI AMICI DEL TERREMOTATO BELFORTE DEL CHIANTI, MARCHE, HANNO RICAMBIATO LA VISITA

Una giornata a Verona e a Concamarise degli Amici di Belforte del Chianti, Marche. Il 4 maggio 2019, l'attiva Confraternita dei Nostalgici del Tabàr, Concamarise, ha accolto gli Amici marchigiani, che la stessa aveva visitato, nel gennaio 2018, nel grande quadro dei "doveri" delle Confraternite, che non solo solo - anche se molto giustamente - promozione di tradizioni e dell'agroalimentare, ma soprattutto amicizia e solidarietà. Hanno collaborato

all'importante incontro il Comune e la Pro Loco di Concamarise. Il folto gruppo d'Amici, guidato dal loro Sindaco e dal presidente della Confraternita del Tabàr, Fabrizio Lonardi, ha colto l'occasione per conoscere Verona, apprezzando la sua bellezza, e per una breve uscita, alla collina veronese. Dove, l'Agriturismo "Alle Torricelle", appunto, ha predisposto un insieme di piatti, tutti rigorosamente alle "erbe spontanee", così come prevede

la Confraternita delle Erbette e della Pissòta, presieduta da Fiorella Dal Negro, agrichef e presidente della Confraternita stessa. Il gruppo, si è poi recato a Concamarise, dove è stato ricevuto in Municipio, ha visitato il Museo della Casa Contadina ed è stato ospite, presso l'Area Verde della locale Pro Loco. Grande esempio, tutto questo, di quanto sanno fare, e s'impongono di fare, le Confraternite.

Pierantonio Braggio



Avrà luogo, dal 17 al 20 e dal 24 al 27 maggio 2019, con piatti straordinari ai "bìsi" o "piselli", accompagnati da ottimo vino Soave.

# LXIII "SAGRA DEI BÌSI" A COLOGNOLA AI COLLI, VERONA

Della ormai nota "Sagra dei Bìsi" di Colognola ai Colli, abbiamo già trattato, su questo foglio, in più riprese, ma, questa volta, data la presentazione ufficiale dell'evento, avvenuta l'11 maggio 2019, nell'imponente cornice di Villa Contarini, Piazzola sul Brenta, e voluta dal Comune di Colognola ai Colli, non possiamo sottrarci al parlarne ulteriormente. Ciò, perché, se eccezionale è Villa Contarini - per la sua data di costruzione, risalente alla metà del 1500, per il suo straordinario stile palladiano e per la sua venezianità - da altrettanta eccezionalità è caratterizzato il *Pisum sativum*, L., o pisello, in questo caso, il Verdone Nano di Colognola ai Colli, la cui festa, è stata annunciata nella Sala delle Conchiglie della citata Villa, per i giorni dal 17 al 20 e dal 24 al 27 maggio 2019. Coltivato già secoli orsono, il Verdone, nelle vulcaniche terre delle colline di Colognola, era rimasto nascosto e dimenticato sotto la cenere dei tempi, per ritornare in auge, da più di mezzo secolo, a cura dell'attiva Pro Loco locale e di saggi agricoltori. Il verde legume è coltivato, su suolo vulcanico, con una produzione sui 700 quintali annui, essendo sempre più apprezzato e richiesto dal mercato, da ristoratori e da privati. Un complesso d'importanti, positivi fattori, che contribuiscono fortemente all'economia colognese, dovuti all'impegno assiduo di 31 coltivatori - il numero aumenta ogni anno - riuniti nell'Associazione Bisicoltori di Colognola ai Colli, presieduta da Mauro Franchi, e, da sempre, fortemente appoggiata, dalla Pro Loco, che - attenzione! - ogni anno, per la Sàgra dei Bìsi, sbuccia e cuoce circa otto quintali di verdi, freschi piselli..., forniti dai Bisicoltori, che, va notato, li raccolgono a mano... Piselli o bìsi, che possono raccontare grande storia, storia della Serenissima Repubblica di Venezia e, al tempo, storia di se stessi... Infatti - e torniamo indietro di secoli - i Dògi facevano preparare, per i loro ospiti, rappresentanti di governo stranieri, compresi, ottimi ed abbondanti piatti di "risi", intesi come

chicchi di riso, e "bìsi", che provenivano proprio dall'attuale, verde e sorridente, Colognola ai Colli. Si diceva a Venezia: "un riso, un bìso", ossia, tanti chicchi di riso, tanti piselli...! In questo quadro - impreziosito dall'imponente aspetto di Villa Contarini, dalla storia, affascinante e parlante dei "Bìsi de Cólógnòla" e del riso, che, a Venezia e nel Veneto, li accompagnava - il sindaco di Colognola ai Colli, avv. Claudio Carcereri de Prati, l'assessore all'Agricoltura, Andrea Nogara, Mauro Franchi, presidente dell'Associazione Bisicoltori, Alfonso Avogaro, presidente della Pro Loco, Renato Leoni, presidente del Consorzio per la Tutela del Riso Vialone Nano Veronese e Paolo Menapace, presidente della Strada del Vino Soave, hanno non annunciato la grande 63ª Sagra dei Bìsi di Colognola ai Colli 2019. Importante, anche la presenza del vicesindaco di Isola della Scala, Michele Gruppo, in veste di rappresentare ufficiale, al tempo, anche della Fiera del Riso, talché, al convegno in Villa Contarini, non solo si è



parlato dei saporiti "bìsi" e di vino, ma, anche di riso isolano... Tre fattori determinanti, sulle tavole veronesi e, crediamo, per qualsiasi buongustaio. Ebbene: l'incontro in Villa Contarini, se ha fatto sapere, festosamente, della prossima "Sagra" a Colognola ai Colli, ha anche creato un concreto accordo di alta e stretta collaborazione fra Sàgra dei Bìsi di Colognola ai Colli, Fiera del Riso di Isola della Scala, Consorzio per la Tutela del Riso Vialone Nano Veronese e Strada del Vino Soave, per la promozione, in tutte le relative, proprie manifestazio-

ni, non solo dei rispettivi prodotti e d'altro agroalimentare, ma, anche dei propri, fecondi e verdi territori, allo scopo di generare, in possibili fruttiferi, conoscenza del paesaggio e di quanto esso, nella sua tradizione, offre. La Villa Contarini ha fatto anche da adatto, grande sfondo alla presenza di eleganti figuranti, rappresentanti, in costumi eccezionali, la "Famiglia de Bìsi", o de Piselli, con tanto di maggiordomo, tutti in verde, e con cappelli a baccello o a terrina, piena di lasagnette ai piselli; uno storico "Dòge", con berretto a corno ed ermel-

lino sulle spalle, accompagnato da "Dògaréssa", ed "Ospiti"..., in attesa, ovviamente, d'assaporare saporiti "risi e bìsi"... Una grande manifestazione, dunque, la Sàgra dei Bìsi, che, grazie alla costanza, di oltre mezzo secolo della locale Pro Loco, in stretta collaborazione con il Comune, nonché, con l'impegno dei Produttori, ha trasformato il pisello di Colognola ai Colli, in prodotto di nicchia e, accanto al soave vino di Gargànega, in gioiello-base, per la creazione di lavoro e di ricchezza.

Pierantonio Braggio

## A LA GRANDEMELA ARRIVANO GLI ECOROBOT

Da Martedì 7 fino a Domenica 26 Maggio, presso la Galleria del Centro Commerciale La GrandeMela saranno esposti gli EcoRobot, 4 imponenti installazioni uniche ed originali, costruite utilizzando componenti meccaniche di recupero, provenienti da officine, e scarti di lavorazione di ferro e acciaio che, in questo modo, hanno trovato una seconda vita. Dalla loro "unione", infatti, sono nati questi imponenti robot, Metal Vox e i suoi fedeli compagni, Eco Tron, Iron Green e Yellow Steel, i nomi dati ai protagonisti di una storia immaginaria che dal futuro arriva ai giorni nostri per aiutarci a salvare il Pianeta dall'attuale situazione di inquinamento. Obiettivo del progetto EcoRobot è la diffusione, soprattutto fra

le nuove generazioni, di una cultura del riciclo, contro gli sprechi, per uno sviluppo sempre più sostenibile. Le 4 installazioni sono state create grazie alla mente ingegnosa di un'azienda di Castelnuovo del Garda, che ha ideato e realizzato il progetto RZ Design, utilizzando gli scarti delle lavorazioni, pronti per la rottamazione, per dar vita a qualcosa di nuovo. Attraverso l'iniziativa, il Centro Commerciale La GrandeMela intende promuovere una duplice riflessione: da una parte la consapevolezza dell'importanza di riciclare correttamente i rifiuti, anche quelli metallici e, dall'altra, affrontare l'inesorabile avanzamento della robotica, il futuro della nostra società. Ed è proprio in questa direzione che saranno svolti i laboratori

organizzati presso il Centro, per i bambini delle Scuole Primarie del territorio. Circa 400 saranno gli alunni che, oltre a venire ad ammirare le installazioni e ad interagire con Metalvox, il robot animatronico progettato per parlare al pubblico, parteciperanno a lezioni ludico-didattiche durante le quali esperti educatori coinvolgeranno i bambini in divertenti attività. Dopo un'introduzione sulla problematica ambientale, legata ai rifiuti e alla necessità di un loro recupero, verrà approcciato un percorso di scoperta dei vari materiali che compongono i rifiuti quotidiani, tra cui proprio i metalli. Successivamente i bambini, suddivisi in gruppi di lavoro, saranno supportati nella costruzione di semplici robot e potranno partecipare

ad un gioco di propedeutica al coding, le cui difficoltà saranno adeguate ad età degli alunni e in base alle classi. Nel weekend del 18 e 19 Maggio, gli educatori saranno presenti anche per coinvolgere i piccoli clienti del Centro e le loro famiglie in attività di costruzione di piccoli robot e in un percorso nel quale i bambini stessi diventeranno robot guidati dal coding. Nella piazza centrale del Centro saranno inoltre allestite le opere realizzate dagli alunni delle Scuole coinvolte nel progetto che, insieme ai loro insegnanti, hanno saputo coniugare il tema del riciclo con i robot: originali sculture ricche di fantasia e inventiva, che testimoniano come il riciclo sia virtuoso e consenta di dare vita a qualcosa di nuovo.

TUTTI I GIOVEDÌ DI MAGGIO DALLE 9.00 ALLE 12.00

# LO SHOPPING RADDOPPIA

CON BIG CARD  
PUOI ACQUISTARE  
UN CARNET DI BUONI  
DEL VALORE DI € 40,00  
LO PAGHERAI SOLO  
€ 20,00\*

SARÀ ACQUISTABILE  
1 SOLO CARNET PER BIG CARD,  
QUESTO È COMPOSTO DA 3 BUONI DA 10 € CAD.  
SPENDIBILI NEI NEGOZI ADERENTI  
ESCLUSO L'IPERMERCATO  
E 1 BUONO DA 10 € SPENDIBILE  
IN TUTTI I NEGOZI ADERENTI  
INCLUSO L'IPERMERCATO.

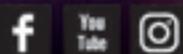


\*MECCANICA COMPLETA DELLA PROMOZIONE PRESSO IL DESK IN GALLERIA E SUL SITO WWW.LAGRANDEMELA.IT

# 20+20



#MONDOMELA



WWW.LAGRANDEMELA.IT

L'UNICO SHOPPINGLAND D'ITALIA



**+  
+  
+ NOVITÀ**

**DA QUEST'ANNO  
L'ABBONAMENTO  
GODE DI DETRAZIONE  
FISCALE DEL 19%**

# ABBONATI

**+ RISPARMI + VIAGGI IN REGOLA + LO FAI ON-LINE**

# IL BUS TI CONVIENE



[WWW.ATV.VERONA.IT](http://WWW.ATV.VERONA.IT)



zerotredici.com